



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S. GALILEO FERRARIS

VCIS012001

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. GALILEO FERRARIS è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. // del **25/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2022** con delibera n. 16*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 30** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 33** Aspetti generali
- 35** Traguardi attesi in uscita
- 48** Insegnamenti e quadri orario
- 49** Curricolo di Istituto
- 56** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 79** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 94** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 98** Attività previste in relazione al PNSD
- 101** Valutazione degli apprendimenti
- 107** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 117** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 119** Aspetti generali
- 122** Modello organizzativo
- 128** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 132** Reti e Convenzioni attivate
- 140** Piano di formazione del personale docente
- 141** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "GALILEO FERRARIS" unitario è costituito dall'Istituto Tecnico Tecnologico "Galileo Ferraris" di Vercelli, dall'Istituto Professionale Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera "Sergio Ronco" di Trino, dall'Istituto Tecnico Tecnologico e Tecnico Economico "Piero Calamandrei" di Crescentino e dall' AZIENDA AGRARIA "CASCINA BOSCHINE".

L'ITT Agrario è ubicato nella Pianura Padana nel Comune di VERCELLI in un unico plesso, al quale è annessa un' azienda agraria a indirizzo orto florovivaistico e frutticolo, che costituisce il laboratorio didattico principale per la formazione attiva degli studenti aspiranti al Diploma di Perito Agrario. Il Territorio si caratterizza per vocazione agraria prevalentemente cerealicola e in particolare risicola. I rapporti con le organizzazioni agricole e industriali della zona sono da sempre buoni e reciprocamente proficui.

In passato era una scuola frequentata principalmente da figli di agricoltori, oggi non è più così: molti giovani hanno visto in questo istituto la possibilità di acquisire quelle competenze necessarie per intraprendere i green jobs (quelle occupazioni nei settori dell'agricoltura, dell'alimentazione, nell'ambito della ricerca e dello sviluppo, che contribuiscono al miglioramento delle condizioni dell'ambiente o alla conservazione del patrimonio naturalistico, come il chimico ambientale, il progettista verde, il flower designer, l'esperto di ecoturismo, il valutatore di impatto ambientale, anche nel settore rifiuti e l'enologo).

Il contesto socio-economico dell'Istituto Tecnico di Vercelli è medio, di conseguenza gli studenti hanno, in genere, l'opportunità di usufruire nell'ambito familiare, di idonei strumenti culturali e multimediali. La presenza di un ridotto numero di alunni stranieri non alfabetizzati permette una buona interazione tra gli studenti e il mondo scolastico. Gli alunni con BES interagiscono positivamente con i compagni in un ambiente inclusivo.

L'IPSEOA di Trino è situato in una zona di confine tra le province di Vercelli, Torino, Alessandria, Asti, ciò rappresenta una ricchezza per quanto riguarda le varie culture enogastronomiche e turistiche consentendo all'Istituto di avere rapporti costanti e proficui con tutto il territorio. Nato nell'a.s. 2004/2005 è cresciuto nel tempo dimostrando di essere scuola all'avanguardia per quanto riguarda la didattica innovativa e le strutture. La scuola offre agli allievi la possibilità di costruire un futuro di conoscenze ed esperienze ad ampio raggio, spendibili sia nel mondo lavorativo che universitario.

L'ITT/ITE di Crescentino è situato in una zona di confine con le province di Vercelli e Torino diviso su più plessi. È inserito in un territorio che presenta un profilo economico nel quale si bilanciano attività agricole (aziende risicole, cerealicole e di allevamento) e medie attività professionali e



industriali (meccaniche, chimiche, biomediche). Quest'ultimo settore ha evidenziato una ripresa che ha portato ad un parziale riassorbimento della disoccupazione.

L'Istituto Superiore Galileo Ferraris nelle sedi dell'IPSSEOA e dell'ITE- ITT opera in un contesto socio-economico medio basso. Alcuni alunni provengono da famiglie che vivono situazioni di disagio e vi è un'elevata presenza di studenti con disabilità. Inoltre, sono iscritti allievi che risiedono in comunità e/o case-famiglia, mentre altri non sono di nazionalità italiana e denotano svantaggio linguistico. Punto di forza dell'Istituto è la presenza di studenti motivati all'apprendimento in contesti operativi, disponibili al confronto e al dialogo educativo, nonché al lavoro in gruppo, orientati alla costruzione di competenze, anche trasversali, nell'ottica dell'aiuto reciproco. Gli interventi educativi e didattici sono finalizzati a favorire un contesto inclusivo, attento ad accogliere e valorizzare le differenze di ciascuno quali risorse per il gruppo, anche al fine di prevenire e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, agevolando il successo formativo degli studenti, nonché rafforzando la motivazione ad apprendere in un'ottica di lifelong learning. Pertanto, l'Istituto favorisce l'apertura al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali, nonché la partecipazione a progetti educativi.

L'Istituto "G. Ferraris" ha un buon rapporto con le amministrazioni comunali e gli enti locali con i quali sono state avviate collaborazioni per la realizzazione di attività di vario tipo.

Le tre sedi che compongono l'IIS sono tutte in discrete condizioni e raggiungibili dal servizio pubblico. La sicurezza degli edifici e il superamento delle barriere architettoniche risultano adeguati alla Normativa. Le risorse economiche sono per la maggior parte di provenienza ministeriale sia per il funzionamento didattico-amministrativo sia per specifici progetti.

L'Istituto partecipa con successo a diversi bandi PON, che permettono di aggiornare continuamente le attrezzature, i laboratori, di potenziare le competenze di base degli studenti e predisporre ambienti di apprendimento innovativi e stimolanti attraverso l'organizzazione flessibile delle aule, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni.

Sarà necessario sfruttare tutte le potenzialità offerte dal territorio prevedendo l'organizzazione di attività in sinergia con Regione Piemonte, Provincia, Comuni e con tutti quegli enti, fondazioni ed associazioni che popolano il territorio su cui l'Istituto insiste e su quello prossimo.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S. GALILEO FERRARIS (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	VCIS012001
Indirizzo	PIAZZA VITTORIA N. 3 VERCELLI 13100 VERCELLI
Telefono	0161257222
Email	VCIS012001@istruzione.it
Pec	vcis012001@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iis-galileoferraris.it

Plessi

IST. PROF. SER. ALB. E RIST. S. RONCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	VCRH012015
Indirizzo	VIA VITTIME DI BOLOGNA TRINO 13039 TRINO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA
Totale Alunni	430



I.T.AGRARIO G.FERRARIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO AGRARIO
Codice	VCTA01201R
Indirizzo	PIAZZA VITTORIA N. 3 VERCELLI 13100 VERCELLI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.• GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO• PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI• VITICOLTURA ED ENOLOGIA
Totale Alunni	207

G. FERRARIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO AGRARIO
Codice	VCTA012505
Indirizzo	PIAZZA DELLA VITTORIA 3 VERCELLI 13100 VERCELLI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.• GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

PIERO CALAMANDREI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	VCTD012017
Indirizzo	PIAZZA MARCONI 2 CRESCENTINO 13044 CRESCENTINO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE



- AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.
- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
- GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni

227

Approfondimento

L'istituto è in possesso della certificazione ISO 9001-2015 rilasciata dall'ente Certiquality il 06/05/2022.

Allegati:

CERTIFICATO QUALITA'.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Chimica	2
	Fisica	2
	Informatica	4
	Lingue	1
	Multimediale	3
	Scienze	2
	Topografia e progettazione	1
	Orto biblico, giardino e serra	1
	Giardino verticale	1
	Lab. Cucina - Pasticceria	2
	Lab. di sala	3
	Lab. Accoglienza Turistica	1
	Cucina mobile	1
	Lab. Scienze Agrarie	1
	Lab. di Robotica Educativa	1
	Cascina Boschine	1
	Lab. idroponica	1
Lab. mecatronica (in fase di costruzione)	1	
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	1
	Proiezioni	3
Strutture sportive	Palestra	2



	Palazzetto dello sport comunale (in uso)	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	79
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	51
	SMART TV presenti nelle aule	37

Approfondimento

I laboratori sono il fiore all'occhiello dell'IIS Galileo Ferraris.

Vista la complessità dell'Istituto, si è ritenuto di specificare per ogni sede, quali laboratori, attrezzature, infrastrutture e servizi sono presenti.

In modo particolare nella sede di Vercelli presso l'ITT Agrario "Galileo Ferraris" sono presenti:

1 LABORATORIO DI CHIMICA E CHIMICA AGRARIA fiore all'occhiello dell'Istituto dove gli alunni guidati dai docenti svolgono, in postazioni individuali, analisi di chimica qualitativa e quantitativa (è presente un gascromatografo), analisi di tipo professionale, come quelle del terreno, delle acque, dei concimi e dei principali prodotti delle industrie agro-alimentari (vino, olio, latte, formaggi, ecc.).

1 LABORATORIO DI SCIENZE, MICROSCOPIA E MICROPROPAGAZIONE dove, grazie a microscopi ottici, stereo microscopi e celle di coltivazione ogni studente può approfondire le proprie conoscenze relative alle scienze naturali (nel biennio) e alle biotecnologie (nel triennio). Il laboratorio è inoltre indispensabile per affrontare discipline professionalizzanti quali botanica,



entomologia e patologia vegetale in modo operativo e formativo.

1 LABORATORIO DI INFORMATICA che costituisce una fondamentale risorsa didattica, per cui si incentiva l'utilizzo da parte di tutte le classi. E' impiegato per realizzare elaborati digitali e oggetti multimediali con gli studenti, come supporto per discipline di rappresentazione grafica (con il software CAD), per matematica (geogebra per lo studio di figure dinamiche e foglio di calcolo per lo studio della statistica), per discipline economiche-gestionali e come strumento per la trattazione di innovative tecniche agronomiche.

1 LABORATORIO DI ROBOTICA EDUCATIVA per attività STEM (Science, Technology, Engineering e Math). E' rivolto in particolare alle classi del primo biennio ed è utile ad accrescere negli studenti le competenze di base delle discipline scientifiche-tecniche, ma anche di italiano, inglese e di educazione civica. Mira inoltre ad aumentare negli allievi la motivazione, migliorando il metodo di studio e quindi a contrastare l'insuccesso scolastico. Ci si propone di sviluppare le capacità logiche, di potenziare la creatività degli allievi, di migliorare la socializzazione e il confronto tra pari (lavori in gruppo) attraverso la risoluzione di problemi che prevedono l'utilizzo di diversi robot.

1 LABORATORIO DI TECNOLOGIE AGRARIE dove vengono approfondite e rese più realistiche, grazie alla presenza di numerosi strumenti (modelli, plastici, materiale multimediale), le conoscenze di materie d'indirizzo quali l'agronomia, la meccanica agraria e la zootecnia. Il laboratorio è utilizzato da tutti gli studenti dell'istituto grazie all'estrema versatilità degli spazi. A breve entrerà in funzione anche un laboratorio merceologico, aperto al pubblico, per l'analisi sui cereali.

CASCINA BOSCHINE: il più tradizionale e importante laboratorio a cielo aperto dell'Istituto agrario dove alla coltivazione di ortaggi e frutta si unisce la produzione in ambiente protetto (serra) di piante da fiore e materiale per la propagazione di piante orticole e aromatiche e successiva commercializzazione diretta presso il mercato locale (mele, kiwi, cachi, zucche, patate, cipolle, ecc...). E' inoltre in fase di realizzazione un nuovo spazio destinato all'incubazione di uova e relativo allevamento di pollame e alla coltivazione idroponica.

1 BIBLIOTECA/ LABORATORIO MULTIMEDIALE: è una risorsa didattica e formativa a disposizione di tutti gli alunni e anche del personale docente. L'innovazione della scuola passa anche per le biblioteche scolastiche che dovrebbero diventare "laboratori per coltivare e arricchire



conoscenze, saperi, attitudini e abilità trasversali". Attraverso questo laboratorio si vuole promuovere e ampliare la formazione dei ragazzi attraverso letture e progetti "in rete".

1 LABORATORIO DI FISICA che costituisce una novità per l'Istituto dove agli studenti è permesso sperimentare direttamente le conoscenze acquisite durante le lezioni frontali. Il laboratorio di fisica è rivolto alle classi del primo biennio per permettere agli studenti di scoprire attraverso l'esperienza diretta, le leggi della fisica classica, dalla meccanica all'elettromagnetismo. Un modo interattivo per apprendere, collaborando, i fondamenti del metodo sperimentale e della modellizzazione propri delle discipline scientifiche,

1 LABORATORIO DI IDROPONICA: prevede una tecnica di coltivazione delle piante fuori suolo e con basso impatto ambientale caratterizzata da un ridotto consumo idrico.

1 LABORATORIO DI MECCATRONICA: è una struttura attrezzata, sia per la formazione teorica che pratica, che permetterà di arricchire le competenze professionalizzanti con particolare attenzione alle tecnologie più diffuse ed impiegate in agricoltura.

1 PALESTRA

1 AULA MAGNA

Nella sede dell'IPSSEOA di Trino sono presenti:

2 LABORATORI DI CUCINA-PASTICCERIA in cui gli allievi si esercitano in numerose attività, tra cui la gestione della mensa giornaliera per allievi e docenti

3 LABORATORI DI SALA il bar e le due sale in cui gli allievi si esercitano in numerose attività e dove viene quotidianamente gestita la mensa per alunni e docenti

1 RECEPTION dove si svolgono le attività di accoglienza del personale docente e non docente

1 SALA MOBILE che permette lo svolgimento di lezioni itineranti di sala bar

1 CUCINA MOBILE che permette lo svolgimento di lezioni itineranti di enogastronomia.

1 MENSA: dove quotidianamente viene svolta la refezione scolastica per alunni e docenti.

1 LABORATORIO DI INFORMATICA



1 BIBLIOTECA

1 PALESTRA

Nella sede dell' ITT e ITE "Piero Calamandrei" di Crescentino sono disponibili:

1 LABORATORIO DI SCIENZE: presenta una ricca attrezzatura scientifica per svolgere le principali attività esperienziali con le classi.

I corsi dell'Istituto che svolgono attività pratiche comprendono le discipline di scienze integrate biologia, scienze della terra e fisica. Gli alunni in tale contesto hanno modo di acquisire abilità e competenze attraverso la sperimentazione dei concetti teorici.

1 LABORATORIO LINGUISTICO MULTIMEDIALE dove vengono svolti approfondimenti ed esercitazioni mirate.

1 LABORATORIO LINGUISTICO dove, in postazioni individuali, gli studenti svolgono approfondimenti ed esercitazioni mirate.

1 LABORATORIO DI INFORMATICA open source di base e specifico del settore, dotato di una serie di postazioni con collegamento a internet e applicativi open source. All'interno di tale laboratorio vengono fatte esercitazioni relative all'intelligenza artificiale, al campo economico e al posto vendita.

1 ORTO BIBLICO, GIARDINO E SERRA in cui vengono svolti laboratori di botanica identificativa delle specie presenti, di piantumazioni siepi e di biodiversità.

1 GIARDINO VERTICALE monitorato con sistema a sensori. Nelle aree verdi della scuola e nella serra si svolgono attività laboratoriali relative a cure colturali come potature, semine, trapianti, moltiplicazione di piante mediante talee, piantumazione frutteto didattico. Queste esperienze, oltre ad essere esercitazioni pratiche finalizzate alla cura delle aree verdi della scuola rappresentano anche un momento di inclusione per gli alunni con disabilità.

1 AULA DI CHIMICA è uno spazio in cui la lezione teorica prende forma affiancata da prove di realtà attraverso le quali gli allievi apprendono in modo più efficace la materia. Nel biennio



vengono proposte esperienze dimostrative relative alla programmazione teorica, mentre nel triennio di agraria per Trasformazione dei prodotti, vengono eseguite titolazioni, analisi qualitative sulle macromolecole e analisi dei principali prodotti alimentari trattati.

1 AULA DI FISICA: che costituisce una novità per l'Istituto dove agli studenti è permesso sperimentare direttamente le conoscenze acquisite durante le lezioni frontali.

1 LABORATORIO DI TOPOGRAFIA, PROGETTAZIONE all'interno del quale gli allievi geometri possono analizzare mediante software, come Autocad e BIM, i dati e le misure che hanno registrato durante le loro uscite sul territorio, con strumentazione dedicata come il rilevatore GPS.

1 BIBLIOTECA contenete libri di ogni genere: fumetti, narrativa classica, enciclopedie e riviste del settore. L'obiettivo è quello di avvicinare i ragazzi alla lettura spontanea per far scoprire loro il piacere di leggere.



Risorse professionali

Docenti	149
Personale ATA	53



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le priorità strategiche e le priorità finalizzate al miglioramento degli esiti, all'interno del Piano dell'offerta formativa (PTOF) per gli a.s. 2022-2025, saranno esplicitati in due macro aree per permettere una miglior identificazione delle linee che l'IIS Galileo Ferraris vuole promuovere.

La prima macro area riguarderà le priorità desunte dal RAV, mentre la seconda avrà come argomento gli obiettivi formativi prioritari.

Il Piano Triennale dell' Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'istituzione scolastica ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che il nostro Istituto adotta nell'ambito dell'autonomia. Contiene la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente ed amministrativo, tecnico ed ausiliario, nonché la definizione delle risorse occorrenti in base alla quantificazione disposta per le istituzioni scolastiche.

E' elaborato dal Collegio Docenti e approvato dal Consiglio d'Istituto.

Nel PTOF si promuove lo sviluppo psico-fisico della persona in età evolutiva, perché giunga ad una piena coscienza delle proprie potenzialità ed attitudini.

L'Istituto si propone di affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e di innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti, rispettando i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, nonché di realizzare una scuola aperta quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione, innovazione didattica, di partecipazione e di educazione civica.

A tal fine ci si propone di:

- Promuovere negli allievi la formazione dell'uomo e del cittadino nella dimensione nazionale e internazionale;
- Sviluppare negli allievi il senso civico e morale, focalizzato sul rispetto di sé e degli altri, sulla legalità, sulla valorizzazione delle diversità e sull'accettazione delle regole condivise;
- Tutelare il diritto allo studio di ogni allievo;
- Porre al centro del percorso formativo lo studente con particolare attenzione alle diverse abilità, alle competenze individuali e alla valorizzazione delle potenzialità in un'ottica inclusiva;
- Individuare strategie che favoriscano l'inserimento degli alunni stranieri;
- Promuovere un adeguato livello di competenze professionali al fine di agevolare l'inserimento nel mondo delle attività produttive;



- Favorire l'orientamento post- diploma e il raggiungimento di un personale progetto di vita;
- Garantire conoscenze, abilità e competenze necessarie per comprendere criticamente e approfondire problematiche culturali;
- Promuovere l'integrazione degli Istituti con il territorio di riferimento attraverso la collaborazione con Enti locali, Associazioni culturali, sportive e di volontariato;
- Incentivare conoscenza e sensibilità riguardo alle problematiche ambientali e di tutela del benessere psicofisico.

Le attività educative saranno strettamente integrate con quanto previsto dal Piano Annuale per l'Inclusività (PAI), steso dal gruppo di lavoro per l'inclusione e dovranno promuovere il successo scolastico e la motivazione ad apprendere, con attenzione all'accoglienza, all'integrazione ed all'individuazione precoce di eventuali Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) o , più in generale, di Bisogni Educativi Speciali (BES).

In particolare, tenendo conto dei diversi tempi e stili di apprendimento degli studenti, l'organizzazione dovrà essere improntata alla flessibilità e alla diversificazione per permettere ad ogni studente il successo scolastico. L'istituzione scolastica per garantire il potenziamento dei saperi e delle competenze degli studenti, garantirà l'apertura al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici nelle discipline che presentano maggiori criticità.

Traguardo

Riduzione della percentuale di valutazioni negative (-3%) nelle discipline in cui si evidenziano differenze significative rispetto alla media della classe e/o di classi parallele

Priorità

Innalzamento del livello di conoscenza delle lingue comunitarie L2 e L3

Traguardo

Incremento del numero di alunni che acquisiscono certificazioni di competenze linguistiche.

Priorità

Incremento del raccordo e del confronto continuo tra discipline del biennio e le professionalizzanti

Traguardo

Diminuzione dei debiti conseguiti il terzo anno

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento delle competenze matematiche



Traguardo

Allineamento con i parametri nazionali

● Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze digitali e dell'uso responsabile dei social media.

Traguardo

Uso collaborativo e consapevole delle tecnologie Acquisizione di competenze tecnologiche informatiche e di comunicazione adeguate

Priorità

Promozione di comportamenti inclusivi e collaborativi da applicare anche nella realtà extrascolastica (rapporti interpersonali, mondo del lavoro, attenzione verso i più deboli)

Traguardo

Incremento dei rapporti interpersonali non conflittuali, capacità di gestire proficuamente le dinamiche conflittuali tra pari e con gli adulti, aumento del numero di alunni coinvolti in attività di volontariato.

● Risultati a distanza

Priorità

Monitoraggio sistematico della condizione lavorativa o del percorso universitario post diploma.

Traguardo



Acquisizione dei dati degli studenti diplomati successivamente al 2018.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- Accogliere ed orientare gli studenti "in ingresso" e favorire l'appartenenza all'Istituto
- Consolidare le competenze di base attraverso una didattica laboratoriale e cooperativa
- Adottare nuovi strumenti didattici e strategie metodologiche innovative anche attraverso l'adesione a progetti PON
- Ampliare l'Offerta Formativa con partecipazione a progetti annuali e/o triennali



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Piano di miglioramento

Il Piano di Miglioramento si colloca su una linea di stretta correlazione e coerenza con gli obiettivi generali del PTOF essendone parte integrante fondamentale.

E' lo strumento di progettazione strategica in cui si esplicita il percorso di miglioramento e di qualità che la scuola intende intraprendere, alla luce di quanto emerso dal RAV.

Il Piano di miglioramento non va considerato in modo statico, ma in termini dinamici in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e fa leva sulle modalità organizzative, gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola, utilizzando tutti gli spazi di autonomia a disposizione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici nelle discipline che presentano maggiori criticità.

Traguardo

Riduzione della percentuale di valutazioni negative (-3%) nelle discipline in cui si



evidenziano differenze significative rispetto alla media della classe e/o di classi parallele

Priorità

Innalzamento del livello di conoscenza delle lingue comunitarie L2 e L3

Traguardo

Incremento del numero di alunni che acquisiscono certificazioni di competenze linguistiche.

Priorità

Incremento del raccordo e del confronto continuo tra discipline del biennio e le professionalizzanti

Traguardo

Diminuzione dei debiti conseguiti il terzo anno

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento delle competenze matematiche

Traguardo

Allineamento con i parametri nazionali

○ Competenze chiave europee



Priorità

Miglioramento delle competenze digitali e dell'uso responsabile dei social media.

Traguardo

Uso collaborativo e consapevole delle tecnologie
Acquisizione di competenze tecnologiche informatiche e di comunicazione adeguate

Priorità

Promozione di comportamenti inclusivi e collaborativi da applicare anche nella realtà extrascolastica (rapporti interpersonali, mondo del lavoro, attenzione verso i più deboli)

Traguardo

Incremento dei rapporti interpersonali non conflittuali, capacità di gestire proficuamente le dinamiche conflittuali tra pari e con gli adulti, aumento del numero di alunni coinvolti in attività di volontariato.

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitoraggio sistematico della condizione lavorativa o del percorso universitario post diploma.

Traguardo

Acquisizione dei dati degli studenti diplomati successivamente al 2018.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Inserimento di metodologie didattiche alternative alla lezione frontale (peer education, learning by doing, flipped classroom, cooperative learning)

Ampliamento dell'offerta formativa finalizzata alla certificazione della competenza linguistica; potenziamento delle attività di L2 e L3, anche con l'utilizzo della metodologia CLIL; aggiornamento sulla didattica della lingua straniera; partecipazione bandi Erasmus e progetti di scambio con scuole europee

Potenziamento della didattica laboratoriale e conseguente valutazione numerica dell'attività pratica in affiancamento alla valutazione tradizionale.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziamento della didattica laboratoriale e conseguente valutazione numerica dell'attività pratica in affiancamento alla valutazione tradizionale.

Incremento delle ore curricolari spese nel laboratorio

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire l'inserimento in classe di alunni diversamente abili e la loro partecipazione alle attività previste dal PTOF; condivisione delle tradizioni dei Paesi di provenienza di alunni stranieri. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica principalmente nel primo biennio; prevenzione e contrasto di discriminazione e



bullismo

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica principalmente nel primo biennio; prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico; potenziamento del diritto allo studio di alunni BES attraverso la creazione di percorsi personalizzati ed individualizzati

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come L2 attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli EE.LL. e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

○ **Continuita' e orientamento**

Definizione di una rete di collegamento con gli ex alunni

Definizione di un sistema di orientamento in uscita e di una rete atta a favorire il collocamento in ambito lavorativo

Favorire l'inserimento nel mondo del lavoro degli studenti diplomati

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



Ampliamento dell'offerta formativa finalizzata alla certificazione della competenza linguistica; potenziamento delle attività di L2 e L3, anche con l'utilizzo della metodologia CLIL; aggiornamento sulla didattica della lingua straniera; partecipazione bandi Erasmus e progetti di scambio con scuole europee

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione del personale

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Valorizzazione della scuola intesa come comunità educante attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e la comunità locale comprese le imprese e le organizzazioni del terzo settore



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le proposte a supporto dell'innovazione didattica sono moltissime e coinvolgono sia metodologie di apprendimento che vere e proprie attività da svolgere in classe.

E' stata introdotta la figura dell'Animatore digitale che si occupa della progettazione e realizzazione delle attività di innovazione digitale, sia per i docenti che per gli studenti; in particolare propone percorsi didattici innovativi, formazione finalizzata allo sviluppo di competenze digitali e partecipazione a bandi di formazione per ottimizzare l'attrezzatura dei diversi laboratori.

Si è incrementata la didattica laboratoriale attraverso la robotica educativa inserita nel curriculum scolastico. L'attività intende accrescere negli studenti le competenze di base di matematica, fisica, italiano, inglese ed educazione civica e aumentare la motivazione allo studio e l'interesse alle attività svolte a scuola. In particolare, si propone di sviluppare le capacità logiche (problem solving, coding, ...), di potenziare la creatività degli allievi, di migliorare la socializzazione e il confronto tra pari attraverso risoluzione di problemi con diversi robot, lavoro in team e uso di software free in inglese. Si vuole facilitare il passaggio dal semplice "sapere" al "saper fare" per aiutare nello studio gli studenti che sempre più spesso mostrano difficoltà nell'apprendimento tradizionale.

E' stata applicata la riforma della formazione professionale come previsto dalle linee guida contenute nel DI 92/2018, emanate in applicazione del D. Lgs. 61/2017.

Il modello didattico offerto dai percorsi di istruzione professionali è improntato alla personalizzazione educativa, per consentire a tutti gli studenti di rafforzare ed innalzare le proprie competenze per l'apprendimento permanente (lifelong-learning previsto dalle direttive europee) a partire dalle competenze chiave di cittadinanza, nonché di orientare il progetto di vita e di lavoro degli studenti. Tale modello didattico aggrega le discipline negli assi culturali e fa riferimento a metodologie di apprendimento di tipo induttivo, organizzato per unità di apprendimento. E' prevista la redazione del Progetto Formativo Individuale (PFI) da parte del



consiglio di classe entro il 31 gennaio del primo anno e aggiornato durante l'intero percorso scolastico. Il PFI si basa su un bilancio personale che evidenzia i saperi e le competenze acquisiti anche in modo non formale ed è idoneo a rilevare le potenzialità le carenze riscontrate al fine di motivare ed orientare nel percorso formativo e lavorativo.

Si è predisposta la possibilità di attivare percorsi di apprendistato, che permettono agli studenti di approcciarsi al mondo del lavoro già durante il percorso scolastico.

In caso di necessità rimane la possibilità di attivare la Didattica Digitale Integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento, che viene proposta agli studenti come modalità didattica complementare supportata da strumenti digitali e dall'utilizzo delle nuove tecnologie (G Suite) che integrano e potenziano l'esperienza scuola in presenza, nonché a distanza in caso di nuovo lockdown, secondo le modalità legate alla specificità del nostro Istituto, assicurando sostenibilità alle attività proposte e attenzione agli alunni fragili e all'inclusione; in particolare tale possibilità può essere offerta anche a studenti impossibilitati a seguire le lezioni in presenza per gravi problemi di salute.

La progettazione della didattica in modalità digitale deve evitare che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza, ma deve esserci integrazione tra ambiente fisico e ambiente digitale riflettendo sulle potenzialità dei diversi spazi, con l'obiettivo di ottimizzarne le caratteristiche individuando quanto può trovare in entrambi massima espressione; a tale scopo sono individuate metodologie da utilizzare in DDI, fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze, sia in attività sincrona che asincrona.

Le principali metodologie didattiche innovative consistono nel rovesciare il carattere preconfezionato della lezione frontale e dello svolgimento tradizionale delle ore scolastiche.

Fanno parte di questo tipo:

- le didattiche metacognitive che permettono all'individuo di acquisire consapevolezza dei propri processi cognitivi;
- le didattiche per competenze, incentrate su nuclei tematici;



- la Peer education, che si concentra sul confronto interno tra alunni e alunne;
- il debate;
- la flipped classroom;
- l'uso di videolezioni registrate;
- didattiche laboratoriali cooperative (learning by doing, cooperative learning);
- I PCTO e le le visite alle aziende del settore che consentono all'alunno di conoscere differenti realtà lavorative.

Tutte queste modalità innovative di insegnamento sono volte ad una maggiore comprensione dei processi individuali di apprendimento degli alunni e delle dinamiche di gruppo che si innescano in una classe.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Le attività innovative vengono finanziate da Fondi Ministeriali attraverso la partecipazione a Bandi Europei, concorsi, partnership.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

E' stato istituito un percorso di istruzione per gli adulti creato per contenere la dispersione scolastica, che prevede l'istituzione di una classe articolata: Corso Tecnico Agrario/Corso Professionale Alberghiero. La finalità di questa sperimentazione didattica è di migliorare i livelli di istruzione e formazione della popolazione adulta e di ridurre la dispersione scolastica nelle fasce giovanili terminali dell'età dello sviluppo. L'utenza è caratterizzata da adulti e giovani adulti, italiani e stranieri, che vogliono maggiori competenze in vista anche di miglioramenti nella carriera. Per le materie di indirizzo e per i laboratori, le classi vengono suddivise negli



specifici percorsi. In particolare, le classi del percorso Alberghiero, svolgono i laboratori di cucina, sala ed accoglienza presso la sede di Trino. Le classi del corso Agrario svolgono le discipline caratterizzanti il percorso presso la sede di Crescentino. Dal punto di vista organizzativo, i percorsi serali sono suddivisi in 3 periodi didattici: un primo biennio (corrispondente alle classi I e II di Ordinamento), un secondo biennio (corrispondente alle classi III e IV di Ordinamento) e un quinto anno. I curricula prevedono l'erogazione di un monte ore pari al 70% dei rispettivi percorsi diurni e si concludono con un esame di Stato al V anno.

Date le caratteristiche del percorso serale assumono inoltre particolare rilievo le competenze maturate nello svolgimento di attività lavorativa affini al percorso, che possono essere utilizzate come credito formativo per l'iscrizione ai tre diversi periodi didattici.

Il Piano di Studi (PSP) è personalizzato. Ad ogni iscritto è garantita la valutazione delle competenze formali, non formali e informali di modo da predisporre un percorso di studi tagliato sulle esigenze, le qualifiche e le esperienze dello studente adulto. Il corsista potrà dunque ridurre il tempo scuola col solo espletamento delle unità di apprendimento previste nel suo PSP. La Commissione per il Patto Formativo, nata dalla collaborazione fra IIS Galileo Ferraris e CIPIA Biella/Vercelli, valuterà, per ogni iscritto, il percorso di studi più idoneo al conseguimento del diploma finale, anche attraverso la certificazione di crediti scolastici, professionali, esperienze personali e crediti formativi acquisiti nel mondo del lavoro od accademico, stabilendo eventuali esoneri, anche parziali, in alcune discipline."



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il PNRR nella Missione 4, si pone come obiettivo il miglioramento e il potenziamento dei settori dell'istruzione e della ricerca scientifica e tecnologica. Si tratta di due “pilastri” della vita contemporanea, imprescindibili per assicurare lo sviluppo economico in un quadro di equità e inclusione sociale.

I giovani e le loro famiglie sono i principali destinatari delle riforme e degli investimenti previsti dalla Missione 4, perché i suoi obiettivi, come si legge nella presentazione del PNRR, «sono rivolti innanzitutto a dare ai giovani gli strumenti necessari per una partecipazione attiva alla vita sociale, culturale ed economica del Paese, fornendo al contempo quel bagaglio di competenze e abilità indispensabili per affrontare i processi di trasformazione del nostro vivere indotti dalla digitalizzazione e dalla transizione ecologica».

L'IIS Galileo Ferraris in seno alle iniziative previste in relazione alla missione 1.4 del PNRR si propone nel prossimo triennio di migliorare i suoi obiettivi in materia di

STEM

- Rinforzo delle lingue: già da alcuni anni l'IIS è sede di certificazioni linguistiche - sia per la lingua inglese che per la lingua francese- e tende a migliorare la competenza linguistica dei suoi studenti attraverso progetti Erasmus di scambio culturale. Per quanto riguarda la lingua italiana gli studenti sono supportati alla compensazione delle carenze di base attraverso attività di sportello e progetti dedicati alla valorizzazione delle eccellenze.
- Lotta alla dispersione scolastica: il nostro Istituto, al fine di migliorare la qualità dell'offerta formativa e diminuire il più possibile il fenomeno della dispersione scolastica, dedica una particolare attenzione a quelli che sono i suoi utenti più diretti, vale a dire gli alunni e i loro genitori e soprattutto ai nuovi iscritti che per la prima volta fanno il loro ingresso nell'Istituto d'Istruzione Superiore. Si offrono loro le più ampie garanzie perché il passaggio rappresenti un momento sereno e di continuità con la scuola precedente.

Il progetto di accoglienza delle classi prime si propone di agevolare l'inserimento degli studenti nella nuova scuola e di consolidare il loro metodo di studio, ottimizzando l'organizzazione nel lavoro domestico e potenziando l'attenzione in classe. Nel dettaglio gli studenti potranno conoscere i propri compagni, conoscere i coordinatori di classe, imparare le regole fondamentali di funzionamento dei laboratori e della palestra, ricevere le credenziali per l'accesso al registro elettronico e alla G-Suite



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

d'istituto con istruzioni per una corretta gestione delle piattaforme, svolgere test di autovalutazione per capire il proprio stile di apprendimento e l'importanza di un metodo di studio personalizzato.

Lo sportello didattico prevede la possibilità per lo studente in difficoltà di avere quel supporto che gli consenta un riallineamento con il resto della classe. Gli interventi di guida e assistenza sono rivolti non soltanto agli alunni che presentano difficoltà e incertezze sul piano dell'apprendimento, ma anche a coloro che vogliono approfondire argomenti di studio e potenziare il metodo.

La pausa didattica è attivata al termine del trimestre e ha l'obiettivo di recuperare le insufficienze del primo periodo e di valorizzare le eccellenze. In questo particolare momento i docenti si impegnano a non spiegare nuovi argomenti permettendo una migliore comprensione degli argomenti svolti. La pausa didattica ha la durata di due settimane in cui la prima è destinata al recupero delle lacune pregresse mentre nella seconda verranno effettuate le verifiche che permetteranno la constatazione dell'avvenuto recupero.

Poiché l'istituzione scolastica ritiene obiettivo imprescindibile il successo formativo degli allievi, le attività di riorientamento mirano a riconoscere e soddisfare in maniera ottimale le loro attitudini, preferenze e interessi: essendo un istituto complesso prima di tutto si procederà ad un riorientamento interno all'istituto e solo in caso di estrema necessità si provvederà a proporre percorsi scolastici alternativi.

Per contrastare in modo ancora più incisivo il problema della dispersione nell'IIS è attivo lo sportello psicologico che si pone gli obiettivi di promuovere il benessere psico-fisico degli alunni, promuovere la motivazione allo studio e la fiducia in se stessi, sostenere la prevenzione del disagio scolastico, favorire il processo di formazione e socializzazione, facilitare la cooperazione tra scuola e famiglie, dare consulenza psicologica dedicata alla salute, alla sicurezza e affettività, aumentare il senso di autonomia.

L'Istituto, grazie a fondi stanziati per famiglie con reddito basso, ha deciso con delibera del Consiglio di Istituto di acquistare e concedere in comodato d'uso i libri scolastici su richiesta di alunni bisognosi.

Per favorire il successo didattico ed avvicinare gli studenti al mondo del lavoro l'IIS può prevedere percorsi di apprendistato duale funzionali al conseguimento del diploma mediante l'integrazione organica tra formazione e lavoro. L'organizzazione didattica alterna periodi di formazione interna e periodi di formazione esterna all'interno di un'impresa.

A partire dall'A.S. 2022/23, l'IIS Galileo Ferraris ha avviato un progetto sul percorso serale per adulti, che prevede l'istituzione di una classe articolata: Corso Tecnico Agrario/Corso Professionale Alberghiero. La finalità di questa sperimentazione didattica è di migliorare i livelli di istruzione e formazione della popolazione adulta e di ridurre la dispersione scolastica nelle fasce giovanili terminali dell'età dello



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

sviluppo. L'utenza è caratterizzata da adulti e giovani adulti, italiani e stranieri, che vogliono maggiori competenze in vista anche di miglioramenti nella carriera. Per le materie di indirizzo e per i laboratori, le classi vengono suddivise negli specifici percorsi. In particolare, le classi del percorso Alberghiero, svolgono i laboratori di cucina, sala ed accoglienza presso la sede di Trino. Le classi del corso Agrario svolgono le discipline caratterizzanti il percorso presso la sede di Crescentino. Dal punto di vista organizzativo, i percorsi serali sono suddivisi in 3 periodi didattici: un primo biennio (corrispondente alle classi I e II di Ordinamento), un secondo biennio (corrispondente alle classi III e IV di Ordinamento) e un quinto anno. I curricoli prevedono l'erogazione di un monte ore pari al 70% dei rispettivi percorsi diurni e si concludono con un esame di Stato al V anno.

- Digitalizzazione: è un pilastro fondamentale de La Buona Scuola (legge 107/2015), una visione operativa che rispecchia la posizione del Governo rispetto alle più importanti sfide di innovazione del sistema pubblico: al centro di questa visione, vi sono l'innovazione del sistema scolastico e le opportunità dell'educazione digitale. L'IIS si sta impegnando a portare avanti un piano di digitalizzazione che ha già previsto: la creazione di account istituzionali GSuite sia per tutto il personale scolastico che per gli studenti, la creazione di nuovi laboratori (presso l'IPSSEOA di Trino nell'a. s. 2021-22 è stato creato un nuovo laboratori di informatica mentre nell'ITT Agrario di Vercelli si sta predisponendo un laboratorio di mecatronica e un nuovo laboratorio di informatica mentre dall'a.s. in corso sono attivi i laboratori di fisica e di idroponica). L'IIS è da sempre attiva nei progetti di robotica educativa con la quale è possibile attuare una didattica innovativa per accrescere negli studenti le competenze di base di matematica, fisica, italiano, inglese e di cittadinanza. Le azione didattico educative si svolgono in laboratorio dove gli allievi possono lavorare in gruppo per risolvere problemi che prevedono l'utilizzo di robot e l'uso di software free in inglese.



Aspetti generali

L'IIS Galileo Ferraris è una realtà estremamente complessa sia dal punto di vista territoriale (comprende tre sedi in tre comuni diversi - Vercelli, Trino e Crescentino) che dell'offerta formativa:

Nella sede di Vercelli è presente un Istituto Tecnico Tecnologico Agrario che, dopo un biennio comune, permette agli studenti di scegliere tra le seguenti articolazioni:

- Gestione dell'ambiente e del territorio
- Produzioni e trasformazioni

Nella sede di Trino è presente un Istituto Professionale per i Servizi Enogastronomia ed ospitalità alberghiera che, dopo un biennio comune, permette agli studenti di scegliere tra le seguenti articolazioni:

- Accoglienza Turistica
- Enogastronomia
- Enogastronomia - Opzione Prodotti Dolciari artigianali e industriali
- Sala e Vendita.

Nella sede di Crescentino sono presenti un Istituto Tecnico Tecnologico e un Istituto Tecnico Economico che, dopo un biennio comune, permettono agli studenti di scegliere tra i seguenti indirizzi:

- Costruzione ambiente e territorio
- Agraria, Agroalimentare, Agroindustria (articolazione Gestione dell'ambiente e del territorio)
- Sistemi informativi aziendali
- Turismo

L'Istituto costituisce un complesso in cui le quattro componenti della filiera agro-alimentare sono rappresentate: dalla gestione e valorizzazione del territorio e delle risorse idriche (Costruzione ambiente e territorio e Gestione dell'ambiente e del territorio), dalla produzione agricola (Produzioni e trasformazioni e Viticoltura ed enologia), dal commercio e gestione aziendale (Sistemi informativi aziendali e Turismo), dallo studio della preparazione e vendita del prodotto alimentare (Enogastronomia ed Enogastronomia - Opzione Prodotti Dolciari artigianali e industriali) e dalla promozione del prodotto (Servizi Sala e Vendita ed Accoglienza turistica).

Rappresentando un unicum nella provincia di Vercelli e nel Piemonte, l'IIS Galileo Ferraris risponde



ai bisogni del tessuto socio-economico, agricolo- industriale e dell'indotto turistico ed enogastronomico vercellese e piemontese.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO AGRARIO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.T.AGRARIO G.FERRARIS	VCTA01201R
G. FERRARIS	VCTA012505

Indirizzo di studio

- **AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.**
- **GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.

- organizzare attività produttive ecocompatibili.

- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.

- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi;

riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.

- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.

- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.



- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.
 - realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.
- Nell'articolazione "Gestione dell'ambiente e del territorio" vengono approfondite le problematiche della conservazione e tutela del patrimonio ambientale, le tematiche collegate alle operazioni di estimo e al genio rurale.

● PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare



adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.

- organizzare attività produttive ecocompatibili.

- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e

assicurando tracciabilità e sicurezza.

- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi;

riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.

- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.

- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività

agricole integrate.

- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni

ambientali e territoriali.

- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle

caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Nell'articolazione "Produzioni e trasformazioni" vengono approfondite le problematiche collegate

all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione

dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.



● VITICOLTURA ED ENOLOGIA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:



competenze specifiche di indirizzo

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- organizzare attività produttive ecocompatibili.
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando

tracciabilità e sicurezza.

- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi;

riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.

- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.

- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività

agricole integrate.

- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni

ambientali e territoriali.

- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle

caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Nell'articolazione "Viticultura ed enologia" vengono approfondite le problematiche collegate

all'organizzazione specifica delle produzioni vitivinicole, alle trasformazioni e commercializzazione

dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

IST. PROF. SER. ALB. E RIST. S. RONCO

VCRH012015



Indirizzo di studio

● **ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA**

**Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E
PER GEOMETRI**

Istituto/Plessi

Codice Scuola

PIERO CALAMANDREI

VCTD012017

Indirizzo di studio

- **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
- **AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.**
- **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**
- **COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative



nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.

- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni

più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.

- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti



di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.

- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

● GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.



- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
 - organizzare attività produttive ecocompatibili.
 - gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
 - rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
 - elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
 - interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
 - intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.
 - realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.
- Nell'articolazione "Gestione dell'ambiente e del territorio" vengono approfondite le problematiche della conservazione e tutela del patrimonio ambientale, le tematiche collegate alle operazioni di estimo e al genio rurale.

● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare



- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.



Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Approfondimento

I traguardi attesi in uscita sono consultabili all'interno degli allegati.

Allegati:

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA IIS (2).pdf



Insegnamenti e quadri orario

I.I.S. GALILEO FERRARIS

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il testo della Legge prevede che l'orario dedicato all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.

Approfondimento

All'interno dell'IIS Galileo Ferraris ciascun indirizzo di studio possiede un proprio quadro orario (presente come allegato).

In tutti e tre i plessi il percorso scolastico è quinquennale: dopo un biennio comune, in cui oltre alle discipline di base sono già oggetto di studio materie caratterizzanti, si procederà con il triennio, in cui le discipline di base saranno svolte nell'ottica della preparazione all'Esame di Stato e le discipline d'indirizzo saranno maggiormente approfondite.

In base alla quota dell'autonomia il monte ore delle singole discipline potrebbe subire delle modifiche in favore di quelle caratterizzanti e di indirizzo.

Per quanto riguarda l'organico dell'autonomia, l'IIS può contare sull'utilizzo di docenti di ruolo e di potenziamento che intervengono all'interno delle classi a supporto degli studenti più fragili, rinforzo e valorizzazione delle eccellenze.

Allegati:

Quadri orari_merged.pdf



Curricolo di Istituto

I.I.S. GALILEO FERRARIS

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Vedi sezione "La scuola e il suo contesto".

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi del nucleo: Costituzione

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.



Partecipare al dibattito culturale.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi del nucleo: Sviluppo sostenibile**

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi del nucleo: Cittadinanza digitale**

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica

· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Obiettivi del nucleo: Costituzione**

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale. La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle



leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Disegno e storia dell'arte
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia dell'arte



- Tecnologie della comunicazione
- TIC

○ **Obiettivi del nucleo: Sviluppo sostenibile**

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera 2



- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia della danza
- Tecnologie delle risorse idriche e geologiche
- TIC

○ **Obiettivi del nucleo: Cittadinanza digitale**

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera 2
- Matematica
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- TIC

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PCTO - AGRARIA, AGROALIMENTARI E AGROINDUSTRIA (GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO) -SEDE DI CRESCENTINO

OBIETTIVI GENERALI COMUNI A TUTTI I PERCORSI

- Fornire occasioni di apprendimento o di trasferimento delle competenze disciplinari acquisite a scuola in un contesto lavorativo;
- Fornire occasioni di consolidamento delle competenze sociali (autonomia, responsabilità, rispetto del lavoro altrui, ecc.) in un contesto lavorativo, molto differente da quello scolastico;
- Contribuire ad avvicinare il mondo della scuola al mondo del lavoro e alle sue specifiche problematiche;
- Fornire contesti di esperienza utili a favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, delle proprie competenze, in funzione di una scelta post diploma più consapevole e ponderata (orientamento);
- Favorire l'orientamento dei giovani, valorizzandone le vocazioni personali.

COMPITI DI REALTA' SPECIFICI

- Utilizzo di strumentazioni informatiche e software specifici
- utilizzo di strumentazioni non meccaniche
- utilizzo di sostanze a basso impatto ambientale
- gestione della parte contabile



- osservazione attività e partecipazione ai processi produttivi aziendali
- accompagnare il tutor aziendale nello svolgimento dell'attività

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- ENTI PUBBLICI - ENTRI PRIVATI - IMPRESE - PROFESSIONISTI

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione finale degli apprendimenti viene attuata tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno, nonché da quello esterno; per le attività svolte durante il periodo di sospensione dell'attività didattica in struttura esterna, si terrà conto dall'osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli allievi.

Il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del



comportamento.

● PCTO - AMMISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING (SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI) -SEDE DI CRESCENTINO

OBIETTIVI GENERALI COMUNI A TUTTI I PERCORSI

- Fornire occasioni di apprendimento o di trasferimento delle competenze disciplinari acquisite a scuola in un contesto lavorativo;
- Fornire occasioni di consolidamento delle competenze sociali (autonomia, responsabilità, rispetto del lavoro altrui, ecc.) in un contesto lavorativo, molto differente da quello scolastico;
- Contribuire ad avvicinare il mondo della scuola al mondo del lavoro e alle sue specifiche problematiche;
- Fornire contesti di esperienza utili a favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, delle proprie competenze, in funzione di una scelta post diploma più consapevole e ponderata (orientamento);
- Favorire l'orientamento dei giovani, valorizzandone le vocazioni personali.

COMPITI DI REALTA' SPECIFICI

- utilizzo di strumentazioni informatiche e software specifici
- gestione contabilità, contratti e attività generali di segreteria
- gestione archivi digitali e cartacei
- accompagnare il tutor aziendale nello svolgimento dell'attività

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- ENTI PUBBLICI - ENTRI PRIVATI - IMPRESE - PROFESSIONISTI

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione finale degli apprendimenti viene attuata tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno, nonché da quello esterno; per le attività svolte durante il periodo di sospensione dell'attività didattica in struttura esterna, si terrà conto dall'osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli allievi.

Il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento.

● PCTO - COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO -SEDE DI CRESCENTINO

OBIETTIVI GENERALI COMUNI A TUTTI I PERCORSI

- Fornire occasioni di apprendimento o di trasferimento delle competenze disciplinari



acquisite a scuola in un contesto lavorativo;

- Fornire occasioni di consolidamento delle competenze sociali (autonomia, responsabilità, rispetto del lavoro altrui, ecc.) in un contesto lavorativo, molto differente da quello scolastico;
- Contribuire ad avvicinare il mondo della scuola al mondo del lavoro e alle sue specifiche problematiche;
- Fornire contesti di esperienza utili a favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, delle proprie competenze, in funzione di una scelta post diploma più consapevole e ponderata (orientamento);
- Favorire l'orientamento dei giovani, valorizzandone le vocazioni personali.

COMPITI DI REALTA' SPECIFICI

- utilizzo di strumentazioni informatiche e software specifici
- integrazione dei saperi teorici nell'ambito della sicurezza e delle competenze tecnico-professionali specifiche
- applicazione delle metodologie applicate - gestione archivi ditali e cartacei
- accompagnare il tutor aziendale nello svolgimento dell'attività

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- ENTI PUBBLICI - ENTRI PRIVATI - IMPRESE - PROFESSIONISTI



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione finale degli apprendimenti viene attuata tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno, nonché da quello esterno; per le attività svolte durante il periodo di sospensione dell'attività didattica in struttura esterna, si terrà conto dall'osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli allievi.

Il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento.

● PCTO- ARTICOLAZIONE ENOGASTRONOMIA -SEDE DI TRINO

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, perseguono le seguenti finalità: 1. fornire occasioni di apprendimento o di trasferimento delle competenze disciplinari acquisite a scuola in un contesto lavorativo e viceversa; 2. fornire occasioni di consolidamento delle competenze sociali (autonomia, responsabilità, rispetto del lavoro altrui, ecc.) in un contesto lavorativo, molto differente da quello scolastico; 3. contribuire ad avvicinare il mondo della scuola al mondo del lavoro e alle sue specifiche problematiche; 4. fornire contesti di esperienza utili a favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, delle proprie competenze, in funzione di una scelta post diploma più consapevole e ponderata (orientamento).



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Ente privato, impresa, professionisti

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione finale degli apprendimenti viene attuata dai docenti del Consiglio di Classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno, nonché da quello esterno, tenuto conto delle attività svolte durante il periodo di stage in struttura. Dall'osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli allievi, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento.

● PCTO -ARTICOLAZIONE ACCOGLIENZA TURISTICA -SEDE



DI TRINO

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, perseguono le seguenti finalità: 1. fornire occasioni di apprendimento o di trasferimento delle competenze disciplinari acquisite a scuola in un contesto lavorativo e viceversa; 2. fornire occasioni di consolidamento delle competenze sociali (autonomia, responsabilità, rispetto del lavoro altrui, ecc.) in un contesto lavorativo, molto differente da quello scolastico; 3. contribuire ad avvicinare il mondo della scuola al mondo del lavoro e alle sue specifiche problematiche; 4. fornire contesti di esperienza utili a favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, delle proprie competenze, in funzione di una scelta post diploma più consapevole e ponderata (orientamento).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Ente privato, azienda, professionista

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione finale degli apprendimenti viene attuata dai docenti del Consiglio di Classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno, nonché da quello esterno, tenuto conto delle attività svolte durante il periodo di stage in struttura. Dall'osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli allievi, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento.

● PCTO - ARTICOLAZIONE ENOGASTRONOMIA PRODOTTI DOLCIARI -SEDE DI TRINO

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, perseguono le seguenti finalità: 1. fornire occasioni di apprendimento o di trasferimento delle competenze disciplinari acquisite a scuola in un contesto lavorativo e viceversa; 2. fornire occasioni di consolidamento delle competenze sociali (autonomia, responsabilità, rispetto del lavoro altrui, ecc.) in un contesto lavorativo, molto differente da quello scolastico; 3. contribuire ad avvicinare il mondo della scuola al mondo del lavoro e alle sue specifiche problematiche; 4. fornire contesti di esperienza utili a favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, delle proprie competenze, in funzione di una scelta post diploma più consapevole e ponderata (orientamento).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione



dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Ente privato, impresa, professionisti

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione finale degli apprendimenti viene attuata dai docenti del Consiglio di Classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno, nonché da quello esterno, tenuto conto delle attività svolte durante il periodo di stage in struttura. Dall'osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli allievi, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento.

● PCTO - ARTICOLAZIONE SALA E VENDITA -SEDE DI TRINO

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, perseguono le seguenti finalità: 1. fornire occasioni di apprendimento o di trasferimento delle competenze disciplinari acquisite a scuola in un contesto lavorativo e viceversa; 2. fornire occasioni di consolidamento delle competenze sociali (autonomia, responsabilità, rispetto del lavoro altrui, ecc.) in un contesto lavorativo, molto differente da quello scolastico; 3. contribuire ad avvicinare il mondo della scuola al mondo del lavoro e



alle sue specifiche problematiche; 4. fornire contesti di esperienza utili a favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, delle proprie competenze, in funzione di una scelta post diploma più consapevole e ponderata (orientamento).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Ente privato, impresa, professionisti

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione finale degli apprendimenti viene attuata dai docenti del Consiglio di Classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno, nonché da quello esterno, tenuto conto delle attività svolte durante il periodo di stage in struttura. Dall'osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli allievi, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento.



● PCTO - ALTERNANZA E INCLUSIONE - I.I.S.

Il fine dei percorsi dell'alternanza scuola lavoro, è quello di fare in modo che gli alunni possano acquisire, al di là delle conoscenze di base, delle competenze che potranno poi utilizzare nel mercato del lavoro. Per gli alunni con disabilità si terrà conto del tipo di deficit, della condizione psicofisica e del PEI.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Enti privati, impresa, professionisti

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il tutor esterno alla fine del percorso, produce un report di valutazione e monitoraggio dei livelli di competenza raggiunti dallo studente con disabilità, sulla base degli indicatori individuati in fase di progettazione dal tutor interno. I report del



tutor aziendale saranno acquisiti dal Consiglio di classe per la valutazione dell'intero percorso di alternanza dello studente con disabilità.

● PCTO - STUDENTE ATLETA DI ALTO LIVELLO - I.I.S.

La finalità del Progetto è quella di riconoscere il valore dell'attività sportiva nel complesso della programmazione educativo-didattica della scuola al fine di promuovere il diritto allo studio e il conseguimento del successo formativo, permettendo a Studentesse e Studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale, di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Associazioni sportive

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista



● PCTO - AGRARIA, AGROALIMENTARI E AGROINDUSTRIA : LE MIE IMPRONTE SUL PIANETA - SEDE DI VERCELLI

E' un'iniziativa realizzata a partire dall'attività di ricerca sulla contabilità ambientale delle produzioni agroalimentari svolta presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (DISAFA) dell'Università degli Studi di Torino. In linea con i temi promossi dalla Commissione Europea all'interno dell'European Green Deal, il laboratorio "Farm to Fork" intende approfondire in maniera pratica le tematiche principali nell'ambito della sostenibilità ambientale dei sistemi di produzione agroalimentari, attraverso l'approfondimento degli indicatori di impronta (ecological, water e carbon footprint).

Obiettivi formativi e competenze attese del progetto:

1. comprendere le problematiche complesse della sostenibilità ambientale in relazione all'interconnessione fra le scelte dei singoli e le scelte collettive
2. riflettere sull'importanza di assumersi personalmente responsabilità in rapporto a problematiche di portata globale
3. sviluppare, mediante il gioco e la riflessione, la capacità di problem solving attraverso dinamiche di gruppo
4. riflettere sulla necessità di abbattere le nostre impronte sul Pianeta per un futuro sostenibile

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Impresa, professionista, ente pubblico



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione finale degli apprendimenti viene attuata tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno, nonché da quello esterno; per le attività svolte durante il periodo di sospensione dell'attività didattica in struttura esterna, si terrà conto dall'osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli allievi.

Il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento.

● PCTO - AGRARIA, AGROALIMENTARI E AGROINDUSTRIA : PERCHE' FARE IMPRESA NON SIA UN'IMPRESA - SEDE DI VERCELLI

Per far nascere un'impresa occorre dare una risposta alle seguenti domande:

- Abbiamo una buona idea?
- Abbiamo un buon progetto d'impresa?
- A chi vendiamo? Cosa vendiamo? Come lo produciamo?
- Con chi ci troveremo a concorrere? Quali sono gli ostacoli e le opportunità che ci offre il mercante?
- Con quale organizzazione aziendale vogliamo fare impresa?
- Dove troviamo i soldi per cominciare?



- Come "traduciamo" le nostre idee in cifre?
- Il progetto si propone di fornire agli studenti del triennio spunti di riflessione in merito a questi interrogativi e fornire strumenti utili per la ricerca di risposte.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Impresa, professionista, ente pubblico

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione finale degli apprendimenti viene attuata tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno, nonché da quello esterno; per le attività svolte durante il periodo di sospensione dell'attività didattica in struttura esterna, si terrà conto dall'osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli allievi.

Il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento.



● PCTO - GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO - SEDE DI VERCELLI

Fornire occasioni di apprendimento o di trasferimento delle competenze disciplinari acquisite a scuola in un contesto lavorativo.

Fornire occasioni di consolidamento delle competenze sociali (autonomia, responsabilità, rispetto del lavoro altrui, ecc.) in un contesto lavorativo, molto differente da quello scolastico.

Contribuire ad avvicinare il mondo della scuola al mondo del lavoro e alle sue specifiche problematiche.

Fornire contesti di esperienza utili a favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, delle proprie competenze, in funzione di una scelta post diploma più consapevole e ponderata (orientamento).

Favorire l'orientamento dei giovani, valorizzandone le vocazioni personali.

Verranno utilizzate strumentazioni informatiche e software specifici, strumentazioni non meccaniche, sostanze a basso impatto ambientale.

Gestione della parte contabile, osservazione attività e partecipazione ai processi produttivi aziendali, accompagnamento del tutor aziendale nello svolgimento dell'attività.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Impresa, professionista, ente pubblico



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione finale degli apprendimenti viene attuata tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno, nonché da quello esterno; per le attività svolte durante il periodo di sospensione dell'attività didattica in struttura esterna, si terrà conto dall'osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli allievi.

Il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento.

● PCTO - PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI - SEDE DI VERCELLI

Fornire occasioni di consolidamento delle competenze sociali (autonomia, responsabilità, rispetto del lavoro altrui, ecc.) in un contesto lavorativo, molto differente da quello scolastico.

Contribuire ad avvicinare il mondo della scuola al mondo del lavoro e alle sue specifiche problematiche.

Fornire contesti di esperienza utili a favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, delle proprie competenze, in funzione di una scelta post diploma più consapevole e ponderata (orientamento).

Favorire l'orientamento dei giovani, valorizzandone le vocazioni personali.



Verranno utilizzate strumentazioni informatiche e software specifici, strumentazioni non meccaniche, sostanze a basso impatto ambientale.

Gestione della parte contabile, osservazione attività e partecipazione ai processi produttivi aziendali, accompagnamento del tutor aziendale nello svolgimento dell'attività.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Impresa, professionista, ente pubblico

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione finale degli apprendimenti viene attuata tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno, nonché da quello esterno; per le attività svolte durante il periodo di sospensione dell'attività didattica in struttura esterna, si terrà conto dall'osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli allievi.

Il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento.



● PCTO - ORIENTAMENTO IN USCITA - SEDE DI VERCELLI

Il progetto si pone l'obiettivo di far conoscere agli studenti le prospettive lavorative e universitarie di un Perito Agrario.

Confluiscono in questo progetto tutte le iniziative proposte dalla scuola agli studenti finalizzate a chiarire quali prospettive si aprono ad un giovane diplomato.

Il progetto si propone le seguenti finalità:

- accompagnare e sostenere gli studenti nella transizione dalla realtà scolastica a quella universitaria e/o lavorativa.
- rapportarsi con il territorio, realizzare accordi sinergici in chiave orientativa.
- creare un collegamento fra gli studenti e il mondo esterno degli studi e del lavoro, facendo conoscere loro l'offerta orientativa post diploma, il ventaglio formativo e le richieste del mondo professionale legate ai mutamenti culturali e socio-economici.
- stimolare negli studenti la capacità di reperire, selezionare e utilizzare informazioni che permettano di autorientarsi, affinché siano soggetti attivi del proprio orientamento.
- coinvolgere gli studenti in attività che aiutino a riflettere su attitudini e capacità personali, invitando a sviluppare capacità decisionali per operare scelte serene, consapevoli e conformi a interessi ed esigenze e costruire un progetto concreto in materia di istruzione, formazione e occupazione attraverso il quale realizzarsi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica



Soggetti coinvolti

- Impresa, professionista, ente pubblico

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● PCTO - SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO - SEDE DI VERCELLI

Obiettivi generali sono:

- promuovere la cultura della sicurezza
- saper individuare e riconoscere i fattori caratteristici delle situazioni di rischio
- saper tenere un comportamento responsabile ed adeguato di fronte a delle situazioni di rischio
- saper individuare e praticare comportamenti sociali responsabili verso se stessi, gli altri e l'ambiente in cui si agisce
- utilizzare comportamenti ispirati alla solidarietà ed al rispetto di persone, cose e luoghi
- prendere coscienza delle regole e delle norme che danno sicurezza al comportamento autonomo



- sviluppare un comportamento adeguato alle varie circostanze
- mantenere comportamenti idonei di fronte a situazioni di pericolo
- prendere consapevolezza della situazione di rischio e della sua possibile prevenzione.

L'orientamento in materia di tutela della salute e della sicurezza pone l'accento sul benessere psicofisico e sociale dell'individuo. Lo sviluppo della sicurezza a scuola è da intendersi non soltanto in un'ottica di tipo strutturale e tecnico come protezione dal pericolo e dai rischi di natura strutturale o ambientale, ma anche e prima di tutto come elemento educativo e formativo. La scuola è l'ambiente primario in cui va valorizzata la cultura della sicurezza attraverso la condivisione delle regole e l'adozione di uno stile di vita adeguato. Il progetto si prefigge di stimolare quei comportamenti corretti spendibili sia in ambiente scolastico sia in quello in cui si andrà ad effettuare il tirocinio formativo nell'alternanza scuola-lavoro. Si potrà così fare proprie quelle corrette regole di vita atte a prevenire comportamenti errati per la salute e la sicurezza individuale e collettiva e che serviranno a prevenire comportamenti a rischio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Impresa, professionista, ente pubblico

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● Accoglienza, tutoraggio e orientamento

L'IIS Galileo Ferraris si propone di attivare una serie di progetti che permettano ai nuovi discenti di inserirsi in modo semplice e costruttivo nella nuova realtà scolastica, al fine di prevenire forme di disagio e di promuovere il successo formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

I progetti si propongono di agevolare l'inserimento degli studenti nella nuova scuola, di seguirli nell'organizzazione del loro percorso quinquennale e di aiutarli nella scelta del loro futuro.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica



Approfondimento

Fanno parte di questa macro area i seguenti progetti comuni a tutto l'IIS:

Accoglienza classi prime: agevolazione degli studenti della nuova scuola, ottimizzazione del lavoro domestico e potenziamento del metodo di studio.

Sportello didattico : esercitazioni finalizzate all'esecuzione di compiti, alla preparazione di verifiche e interrogazioni,

Pausa didattica: in seguito allo scrutinio del primo trimestre l'IIS stabilisce un congruo periodo in cui si attua un percorso di recupero delle insufficienze/ lacune pregresse e di valorizzazione delle eccellenze.

Orientamento in entrata ed in uscita: per favorire il life long learning, all'interno dell'IIS verranno progettati percorsi di presentazione dell'offerta formativa per accompagnare gli studenti della scuola secondaria di primo grado in una scelta del percorso di studi mentre saranno proposti agli studenti dell'ultimo anno per permettere una scelta consapevole dell'Università o dei corsi post diploma o per metterli in contatto con il mondo del lavoro.

● Conoscenze linguistiche

L'IIS Galileo Ferraris si propone di attivare una serie di progetti che permettano agli studenti di potenziare le competenze linguistiche per poter svolgere diversi tipi di professioni e avere una funzione di cittadinanza attiva all'interno della comunità europea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Fornire agli studenti una buona preparazione nella lingua italiana e nelle lingue straniere.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti interni - esperti esterni



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

Approfondimento

Fanno parte di questa macro-area i seguenti progetti:

Verso la certificazione esterna...e oltre PET e DELF: corsi di inglese e francese tenuti da docenti interni e da docenti qualificati madrelingua in preparazione agli esami PET, DELF B1 e DELF A2.

Progetto SWEET-mobilità individuale nell'ambito del programma ERASMUS PLUS: progetto finanziato U. E., borse di mobilità destinate alle classi quarte delle scuole aderenti al consorzio, per effettuare un tirocinio in un paese europeo per fare esperienza lavorativa all'estero e per migliorare le competenze nella lingua scelta.

Progetto Gemellaggio: si tratta di un progetto di scambio culturale che coinvolge tutto l'IIS, nato dalla collaborazione con il Comitato Gemellaggio di Trino. Il proposito è quello di inviare 20 studenti delle classi terze (10 dell'IPSSEOA, 5 del corso Gestione Ambiente e Territorio di Crescentino e 5 dell'ITT Agrario di Vercelli) nella città gemella Chauvigny presso la scuola "Maison Familiale Rurale" per un'esperienza formativa della durata di una settimana. Si prevede che nell'a.s. 2023-24 sia l'IIS ad organizzare ed ospitare un gruppo di discenti francesi.

Scambio culturale: alcune classi della sede di Crescentino effettuano una collaborazione



con il liceo di Albertville volta all'acquisizione di una maggiore consapevolezza dell'identità europea e ad un costruttivo arricchimento culturale mediante il confronto con coetanei su vari aspetti della vita scolastica (visita reciproca degli istituti, partecipazione ad attività culturali e visite sul territorio.) Dal punto di vista linguistico lo scambio dà agli studenti la possibilità di utilizzare la lingua straniera anche al di fuori dal contesto strettamente scolastico e di fare esperienza diretta della lingua vista nella sua complessità culturale e comunicativa.

Progetto biblioteca: partecipazione ad incontri con autori vari e progetti legati al territorio per favorire la conoscenza della realtà locale in cui si vive.

Libriamoci: Il progetto vuole incoraggiare a riflettere sulla duplice natura della lettura, come momento di svago e come strumento di crescita, ponendo l'accento non solo su chi legge, ma anche su chi insegna a farlo. Il filone tematico scelto per Libriamoci è: "I libri...quelli forti", ci sono storie, personaggi, che lasciano il segno, libri che ci cambiano, nei quali ci riconosciamo e insieme scopriamo qualcosa di nuovo su noi stessi. Letture forti che ispirano nuova forza. Il progetto prevede lo sviluppo trasversale delle tematiche coinvolgendo diverse discipline: Italiano, Storia, Informatica, Inglese e Francese.

Sistema cinema: progetto presentato nell'ambito del piano nazionale di educazione all'immagine promosso dal Ministero della Cultura e dal Ministero dell'Istruzione. Attraverso proiezioni, incontri, lezioni e percorsi formativi che si svolgono all'interno delle sale cinematografiche gli studenti studieranno il cinema da una nuova prospettiva.

Leggiamo in classe

● Conoscenze scientifiche

L'IIS Galileo Ferraris si propone di attivare una serie di progetti che permettano agli studenti di potenziare le competenze scientifiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze scientifiche degli studenti.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Docenti interni - esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

Approfondimento

Fanno parte di questa macro-area i seguenti progetti:

ROBO_CODE LAB: sviluppare, attraverso il coding un approccio e consolidamento del pensiero computazionale per consentire la soluzione di problemi, attraverso l'innovazione, le prove e gli errori ed il lavoro partecipato.

Laboratorio di intelligenza artificiale: si intende implementare un laboratorio di Intelligenza artificiale per fornire agli studenti strumenti per affrontare problemi. Il percorso si fonda sull'analisi e interpretazione di dati, inoltre prevede di attivare collaborazioni con le imprese sul territorio per sviluppare progetti congiunti.

Progetto Diderot: tale progetto, in partnership con la Fondazione CRT, offre agli studenti la possibilità di approfondire le materie tradizionali impiegando metodologie innovative. Le linee



che sono state attivate nel suddetto anno scolastico sono: DIGITAL MATH TRAINING; PROGRAMMA E INVENTO; DALLE NANE ALLE SUPERGIGANTI: LA VITA DELLE STELLE.

Progetto Nerd: ha lo scopo di diffondere la passione per l'informatica e le competenze digitali fra le studentesse frequentanti il triennio delle scuole superiori dell'indirizzo Sistemi Informativi Aziendali della sede di Crescentino.

● Competenze professionalizzanti

L' IIS Galileo Ferraris si propone di offrire agli studenti la possibilità di approfondire le discipline caratterizzanti il percorso di studio scelto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Ottenere uno sviluppo delle competenze professionalizzanti approfondito e ottimale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni - esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Informatica

Scienze

Topografia e progettazione



	Giardino verticale
	Lab. Cucina - Pasticceria
	Lab. di sala
	Lab. Accoglienza Turistica
	Lab. Scienze Agrarie
	Cascina Boschine
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Fanno parte di questa macro-area i seguenti progetti:

Un albero per il futuro: il progetto vuole consapevolizzare gli studenti su tematiche ambientali ed ecologiche.

Applicazioni meccatroniche in agricoltura: i docenti della sede di Vercelli si propongono di arricchire il curriculum delle competenze professionalizzanti per gli alunni in uscita.

L'irrigazione del Vercellese ieri, oggi e domani: i docenti della sede di Vercelli prendendo ispirazione dalla situazione di carenza idrica vissuta nell'estate 2022 dal mondo agricolo Vercellese, ritengono di fondamentale importanza che gli studenti conoscano la storia, le regole, le prospettive delle aree irrigue in cui si troveranno ad operare come futuri tecnici o imprenditori agricoli.

Progetto Diderot: le mie impronte sul pianeta è un progetto che parte dall'attività di ricerca sulla contabilità ambientale delle produzioni agroalimentari. Il laboratorio intende approfondire in maniera pratica le tematiche principali nell'ambito della sostenibilità ambientale dei sistemi di produzione agroalimentari. (Sedi di Vercelli e Crescentino).

Il giardino della scuola: il progetto nasce dall'esigenza di riqualificare il giardino posto di fronte alla scuola della sede di Vercelli trasformandolo in un orto-giardino diviso in aree tematiche (kitchen garden, orto dei semplici, pleasure garden e giardino sensoriale).



Coltivazione indoor: l'attività prevede l'uso della serra idroponica, una tecnica di coltivazione delle piante fuori suolo e con basso impatto ambientale caratterizzata da un ridotto consumo idrico. (Sede Vercelli)

Certificazioni professionalizzanti: conseguimento dell'abilitazione alla guida del trattore, del certificato di abilitazione all'acquisto, all'utilizzo, alla manipolazione e allo smaltimento dei prodotti fitosanitari. (Sede di Vercelli).

La nostra scuola e il suo territorio: il progetto si intende approfondire le tematiche relative all'educazione ambientale. (Sede di Crescentino)

RESTRUCTURA: le classi dell'indirizzo Costruzione Ambiente e Territorio di Crescentino si recano alla fiera Restructura sita in Torino ed è una vetrina privilegiata per produttori, tecnici, artigiani e professionisti sulle ultime novità in tema di progettazione e materiali, sulle modalità costruttive e soluzioni tecnologiche, ma anche sulle attrezzature e tecniche applicative che guardano sempre più al futuro.

ORTO VERTICALE: gli alunni della sede di Crescentino offrono agli ospiti della RSA Santo Spirito di Crescentino le verdure da loro coltivate presso l'orto verticale.

Progetto Hospitality training: obiettivo di tale progetto è quello di formare lo Studente per far sì che diventi un operatore attivo capace di svolgere le mansioni in autonomia e in modo organizzato. (Sede di Trino)

Ristorante didattico: partendo dalla convinzione che il mestiere si impara sul campo, i quattro indirizzi di studio attivi nell'Istituto trovano così concretizzazione pratica nei momenti di ideazione e preparazione di variegati ed originali menu, nell'accoglienza in sala e nel servizio dei clienti nel ristorante e nell'organizzazione generale dell'evento coinvolgendo gli ospiti anche nel folklore del territorio di provenienza dei piatti e nell'allestimento collegato alla tematica della cena.

LaboratoriAMO: Con questo progetto si vogliono coinvolgere alunni di classi diverse in attività laboratoriali (classi aperte), compresi gli studenti con disabilità e con altri BES, sotto la supervisione degli ITP e degli insegnanti di sostegno. Ogni studente contribuirà all'organizzazione e alla realizzazione di prodotti quali panini e affini per la pausa intervallo anche prevedendo l'abbinamento creativo di ingredienti alternativi a quelli abitualmente utilizzati, preparazioni per la realizzazione di cene didattiche e banchettistica, in supporto al



servizio di tavola calda e bar, all'organizzazione e allo svolgimento delle attività di front office e all'organizzazione e realizzazione di eventi a tema e incontri per l'orientamento, come occasione di arricchimento per tutta la scuola. Saranno previsti, inoltre, interventi didattici, sia in aula sia in laboratorio, per informare gli studenti sulle principali norme comportamentali in fatto di sicurezza sul lavoro - con l'ausilio, dove possibile, della piattaforma "Scuola & Territorio" - e sulle principali regole di igiene alimentare e di HACCP. Sarà prevista, inoltre, la possibilità di partecipare ad uscite sul territorio per approcciarsi alle realtà ristorative e ricettive locali e a progetti che coinvolgono anche le altre sedi dell'Istituto.

● Educazione alla salute e allo sport

L'IIS Galileo Ferraris si propone di attivare una serie di progetti che permettano agli studenti di essere sensibilizzati sull'educazione alla salute e allo sport sviluppando le competenze trasversali in materia di - educazione alimentare - educazione e prevenzione -educazione ambientale -educazione all'affettività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere uno stile di vita sano nello studente sia all'interno della scuola che del contesto sociale di riferimento, portando alla creazione di un clima relazionale positivo. Permettere la comprensione del legame esistente tra comportamento personale e salute come benessere fisico - psichico - sociale. Eliminare o ridurre comportamenti a rischio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Palazzetto dello sport comunale (in uso)

Approfondimento

Fanno parte di questa macro-area i seguenti progetti:

Attivamente: il progetto ha come finalità la promozione della pratica sportiva come mezzo per favorire l'inclusione e promuovere sane abitudini.

Giovani= strade sicure-. attività di formazione sulla sicurezza stradale, implementazione della cultura della legalità.

Educazione alla salute e prevenzione delle dipendenze

Noi uniti contro il bullismo e cyberbullismo



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Transizione ecologica a scuola

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Gli obiettivi formativi riguardano la comprensione del concetto di sostenibilità secondo una strategia pluridisciplinare che riguardano l'educazione, il comportamento individuale e quello collettivo passando per l'alimentazione, la salute e i diritti dell'individuo, per poi arrivare alle comunità, alle risorse naturali, alle città, al lavoro, all'innovazione e al territorio.

Il risultato atteso è quello di formare giovani che abbiano la capacità di gestire e guidare l'evoluzione tecnologica attraverso approcci responsabili e consapevoli e che sappiano valutare la vulnerabilità della natura. Contribuire cioè a formare studenti che sappiano riconoscere il valore delle risorse del pianeta.

Per favorire la transizione ecologica, a partire dall'A.S. 2022-23, l'IIS è entrato a far parte della "Rete scuole green" che ha lo scopo di sensibilizzare tutta la popolazione scolastica sui temi dell'ecologia e della battaglia allo spreco.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

La transizione ecologica e culturale è un percorso civico verso un nuovo modello abitativo. Significa <<Andare verso>> un nuovo modello di società con nuovi stili di vita in cui l'attività antropica sia in equilibrio con la natura.

La scuola ha il compito di accompagnare la società in questo percorso e dovrà riuscire a diffondere velocemente un nuovo stile di vita, un nuovo modello di società che non prevede lo scarto né l'usa e getta.

Dovrà essere in grado di fornire strumenti culturali alle nuove generazioni per comprendere i nuovi paradigmi lavorativi e i nuovi contesti sociali. I giovani dovranno imparare a ragionare in termini di intero ciclo di vita, di processi rigenerativi, di pensiero non solo critico ma anche sistemico e di lungo termine.



Bisogna insegnare ai giovani ad abitare il mondo in modo nuovo nella consapevolezza che un mondo nuovo non c'è.

Comprendere che esistono nuovi modelli di sviluppo che possono azzerare i conflitti tra le generazioni.

L'istituto, in linea con le indicazioni dettate dalla transizione ecologica, sta mettendo in atto una campagna di sensibilizzazione nei confronti del riciclo e della gestione dei rifiuti per la progressiva eliminazione delle bottiglie in plastica nei distributori a favore di fontanelle e borracce ad uso degli studenti e del personale.

L'insegnamento delle materie di indirizzo agrario prevede particolare attenzione nei riguardi dell'ambiente, con la sinergia tra agricoltura, territorio ed ecologia mettendo la prima al servizio delle altre due, anche con lo studio di tecniche agronomiche innovative.

In quest'ottica si intende far acquisire agli studenti nuove competenze in tema ambientale e di rigenerazione dei saperi.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Ambiente per le didattiche digitali integrate
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Occorre investire su una visione maggiormente sostenibile di scuola digitale, che non si limiti unicamente nel posizionare quelle che sono le tecnologie al centro degli spazi di interesse ma che, invece, sia in grado di abilitare nuovi paradigmi educativi grazie ai quali docenti e studenti possono acquisire, praticare e ampliare nuove competenze. La Buona Scuola ha sancito la necessità di riportare all'attenzione la didattica laboratoriale, come punto d'incontro essenziale tra sapere e saper fare. Al centro di questa vi è l'innovazione degli ambienti di apprendimento. Nello specifico, ogni scuola deve avere a disposizione un numero sufficiente di ambienti e dotazioni abilitanti alla didattica digitale, scelti ed adeguati rispetto a quelle che sono le esigenze di docenti e studenti nonché delle realtà in cui si realizzano. In particolare, l'istituto si è dotato di cablaggio interno in tutti gli spazi della scuola, di un profilo digitale per ogni alunno e ogni docente, di Smart TV e computer in ogni aula. Non meno importante, ha messo in atto la digitalizzazione amministrativa della scuola (segreteria digitale).

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Un framework comune per le competenze digitali degli studenti
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Per poter parlare di competenze digitali è necessario, prima, parlare del concetto di competenza in generale facendo, pertanto, riferimento a quelli che sono i percorsi didattici e i piani pedagogici. Non si tratta, quindi, unicamente di una trasmissione unidirezionale di saperi quanto, piuttosto, di sviluppare competenze nei nostri studenti. Queste, però, non si insegnano ma si fanno acquisire. Gli studenti devono avere la possibilità di esplorare, riflettere, fare esperienze e altresì essere in grado di auto valutarsi. Ecco che entrano in gioco le tecnologie digitali per affrontare una didattica per problemi e per progetti. Queste diventano di fondamentale importanza nel supporto di competenze trasversali, quali quella cognitiva, operativa, relazionale e meta cognitiva, ma anche per la realizzazione di una cittadinanza che sia attiva e consapevole. L'approccio per competenze digitali è punto focale all'interno dell'educazione ai media e con i media.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Rafforzare la
formazione iniziale sull'innovazione
didattica
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Si intende dare un supporto agli insegnanti per l'uso consapevole di strumenti informatici ed è prevista la formazione di docenti che mirino alla costruzione di percorsi didattici alternativi e innovativi.

E' necessario rafforzare la consapevolezza degli insegnanti relativamente al tema dell'innovazione didattica attraverso una partecipazione consapevole a corsi di aggiornamento che



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

supportino i docenti in relazione all'uso degli strumenti informatici per il miglioramento della qualità della didattica. I corsi di aggiornamento potranno essere reperiti sia dai singoli docenti che attraverso la consultazione delle proposte di scuola polo (I.I.S. GALILEO FERRARIS).



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

IST. PROF. SER. ALB. E RIST. S. RONCO - VCRH012015

I.T.AGRARIO G.FERRARIS - VCTA01201R

G. FERRARIS - VCTA012505

PIERO CALAMANDREI - VCTD012017

Criteri di valutazione comuni

Il momento della valutazione rappresenta un aspetto essenziale dell'attività didattica, che va sottoposta a continui controlli rigorosi, sia per accertare l'effettiva efficacia dell'azione didattica e del processo educativo, sia per misurare l'apprendimento da parte degli allievi. I docenti nelle prove di verifica dovranno applicare uno standard comune oggettivo il quale tenga conto:

- dei livelli di partenza dell'intera classe e dei singoli alunni;
- degli standard minimi di conoscenza e abilità.

Strumenti di verifica

Gli insegnanti hanno a disposizione diversi strumenti di verifica da utilizzare per valutare le abilità e le competenze conseguite dallo studente; la valutazione trasparente e motivata degli elaborati potrà concorrere a migliorare le sue prestazioni, capacità e competenze. L'insegnante informa gli studenti sui vari metodi di valutazione adottati e ne motiva la scelta:

verifiche orali che permettono di valutare la conoscenza della materia, la capacità di articolare argomentazioni, la proprietà di linguaggio;

verifiche scritte con le quali valutare, oltre alla conoscenza degli argomenti, la capacità di



organizzazione del pensiero e del proprio lavoro, di collegamento e di rielaborazione di argomenti diversi;
prove pratiche con le quali saggiare anche le attitudini professionali e di concretezza e la capacità di lavorare autonomamente od in gruppo;
test o questionari che permettono di valutare la preparazione su un ampio settore della materia e la capacità dello studente di fornire risposte rapide a problemi di natura diversa.
Oltre alle prove suddette, che per loro natura si collocano in spazi temporali ben definiti dell'attività didattica, costituiscono strumenti di verifica anche: la qualità del lavoro svolto a casa; le relazioni scritte; i lavori di gruppo; le attività ordinarie di laboratorio; l'attenzione prestata e la partecipazione alle lezioni; l'atteggiamento generale verso la scuola.

Per la valutazione in presenza ogni docente adotterà i criteri e la scala di misurazione presente nell'allegato "Griglia di valutazione".

Allegato:

Griglie di valutazione unite (1).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'art. 2, co. 1, del D.M. n. 35 del 22 giugno 2020, Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 dispone che per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione definiscano, in prima attuazione, il curricolo di educazione civica, tenendo a riferimento le Linee guida, indicando i traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza ed eventuale integrazione con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari. L'art. 4 del D.M. prevede misure di formazione, di accompagnamento e monitoraggio da parte del MI destinate alla fase di prima attuazione (2020/2022). Formazione e accompagnamento avranno come destinatari i dirigenti scolastici e il personale docente; il monitoraggio di quanto svolto dalle scuole sarà attuato secondo tempi, forme e modalità definite dal Ministero dell'Istruzione stesso. L'insegnamento è affidato, in contitolarità ai docenti sulla base del curricolo, avvalendosi delle risorse dell'organico dell'autonomia e per ciascuna classe la scuola individua, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti



di coordinamento.

Allegato:

GrigliaDiEducazioneCivica (2).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Nell'ambito dello scrutinio di fine trimestre/pentamestre, il Consiglio di Classe propone il voto di condotta individuando tre ambiti fondamentali di comportamento: rispetto verso se stessi, rispetto verso gli altri, rispetto verso l'ambiente. Ciascuna di queste aree ha indicatori che consentono di determinare le situazioni da valutare. Il voto complessivo risulta dai livelli conseguiti da ciascun alunno in tutti o anche in un solo settore.

AMBITO A) RISPETTO VERSO SE STESSI

Indicatori

1. impegno, costanza, puntualità nella frequenza e nel lavoro scolastico in classe/a casa
2. cura della persona/dell'abbigliamento/del linguaggio
3. uso responsabile e attento del proprio materiale

Ambito B) RISPETTO VERSO GLI ALTRI

Indicatori

1. osservanza del Regolamento di Istituto, rispetto delle figure istituzionali e del personale non docente
2. correttezza, equilibrio, rispetto e collaborazione nei rapporti con i compagni
3. partecipazione attiva e propositiva alle iniziative didattiche e alla vita scolastica



Ambito C) RISPETTO VERSO L'AMBIENTE

Indicatori

1. utilizzo responsabile e cura del materiale e delle strutture della scuola
2. utilizzo appropriato degli spazi comuni e rispetto della pulizia dei locali
3. comportamento responsabile durante le visite di istruzione, le uscite di classe, la presenza nei laboratori

TABELLA DI MISURAZIONE

Per la valutazione del comportamento in presenza il Consiglio di Classe adotterà i criteri e la scala di misurazione presenti nell'allegato "Griglia di condotta"

Allegato:

griglia di valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Saranno dichiarati ammessi alla classe successiva gli studenti che, avendo raggiunto gli obiettivi didattici e formativi propri di ciascuna materia, hanno conseguito una valutazione di piena sufficienza (non inferiore ai sei decimi) in ogni disciplina.

Il rinvio della formulazione del giudizio finale riguarderà gli studenti con insufficienza non grave (valutazioni pari a cinque decimi) al massimo in tre discipline, oppure insufficienze gravi (valutazioni inferiori a cinque decimi) al massimo in due discipline ed eventualmente un'insufficienza non grave al massimo in una terza disciplina.

Il Consiglio di Classe rinvia la formulazione del giudizio finale in quanto ritiene che il quadro delle insufficienze non sia pregiudizievole della preparazione globale dello studente e che questi abbia le possibilità di raggiungere, entro il termine stabilito dal Collegio Docenti, gli obiettivi formativi e di



contenuto delle discipline che presentano insufficienze mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero. Il Collegio Docenti ritiene inoltre che ciascuna situazione vada considerata anche indipendentemente dal contesto generale e che sia quindi importante valutare ogni alunno nella sua individualità e globalità.

Saranno dichiarati non ammessi alla classe successiva gli studenti il cui quadro valutativo finale presenti gravi o diffuse insufficienze, eccedenti per numero o gravità i limiti indicati al precedente punto, ritenendo che si venga a determinare una grave carenza nella preparazione complessiva tale da non dare la possibilità di raggiungere gli obiettivi didattici e formativi minimi caratterizzanti le discipline interessate entro la data stabilita per l'effettuazione delle verifiche finali.

Alle famiglie verranno comunicati, per iscritto, le specifiche carenze rilevate nelle singole discipline e i voti proposti in sede di scrutinio nelle discipline nelle quali lo studente non abbia raggiunto la sufficienza. Verranno comunicati, inoltre, gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi, le modalità e i tempi delle relative verifiche.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Saranno ammessi all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'art.4 comma 6 del DPR 249/1998, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- frequenza per almeno 3/4 del monte ore annuale previsto, salvo deroghe stabilite dal Collegio Docenti;
- aver conseguito la sufficienza (voto 6) in tutte le discipline, salvo la possibilità di derogare con adeguata motivazione, anche con un voto inferiore a 6/10;
- aver conseguito la sufficienza (voto 6) nella valutazione del comportamento;
- aver partecipato alle prove Invalsi;
- aver completato il percorso di PCTO.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico verrà attribuito in base alla tabella ministeriale presente nell'allegato "Tabella credito scolastico".



Allegato:

Tabella Nuovi Crediti (1).pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Nelle scelte educative dell'Istituto l'inclusione rappresenta un obiettivo prioritario. Facendo proprie le indicazioni operative della normativa vigente l'Istituto si propone di rispondere in modo efficace alle necessità degli alunni che manifestano bisogni educativi speciali. L'eterogeneità degli studenti nelle classi richiede la messa in campo di una molteplicità di risposte che, coniugando progettazione didattica e competenze pedagogiche, hanno lo scopo di valorizzare le differenze individuali e promuovere l'apprendimento tenendo a mente proprio tutti. Per questo motivo nella pratica quotidiana i docenti implementano piani di lavoro personalizzato utilizzando soprattutto le risorse presenti nell'Istituto, si impegnano a rispondere ai bisogni individuali e a favorire il successo formativo nel rispetto dell'identità di ciascuno. La parola chiave della politica della scuola è partecipazione, che si esprime nella costruzione condivisa del percorso di apprendimento, individuale e di classe, delle regole del gruppo, dei tempi e degli spazi. Attraverso la partecipazione alle attività della scuola tutti gli alunni sperimentano momenti di collaborazione e condivisione con l'obiettivo di acquisire comportamenti di apertura e tolleranza verso gli altri. Per favorire l'inclusione, laddove è possibile, si utilizzano la didattica laboratoriale, il cooperative learning e la peer education. Per gli alunni con disabilità l'Istituto realizza percorsi individualizzati finalizzati al rafforzamento delle abilità di base e attività laboratoriali, sia specifiche dei vari indirizzi sia ludico-espressivo-motorie, anche extracurricolari. Le metodologie sinergiche degli insegnanti curricolari e di sostegno favoriscono la didattica inclusiva e la stesura dei Piani Educativi Individualizzati è curata dall'intero Consiglio di classe. Con regolarità si riuniscono i gruppi di lavoro per verificare progressi e potenzialità residue. Per gli alunni con altri bisogni educativi speciali i Consigli di classe si fanno carico di modulare obiettivi e metodologie personalizzate, se necessario con la consulenza della funzione strumentale. Fondamentale risulta il rilevamento del disagio e dei fattori di rischio, per intervenire tempestivamente e con efficacia. Se necessario, l'Istituto si avvale della collaborazione degli operatori sanitari presenti sul territorio; diversamente, e sulla base di ragionate considerazioni psico-pedagogiche e didattiche, il Consiglio di classe, individuato il bisogno dell'alunno, attiva tutte le risorse a sua disposizione e opera le strategie



più opportune. Per l'inclusione di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali l'Istituto programma il proprio intervento utilizzando specifici modelli nei quali vengono esplicitate le strategie adottate dai Consigli di classe. Dispone, inoltre, di appositi Protocolli di Accoglienza nei quali sono delineate le fasi dell'inclusione e le modalità operative mediante le quali gli alunni entrano a far parte della comunità scolastica.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Per gli alunni con disabilità l'istituto realizza percorsi individualizzati finalizzati al rafforzamento delle abilità di base e attività laboratoriali specifiche dei vari indirizzi e ludico-espressivo-motorie, anche extracurricolari. Le metodologie degli insegnanti curricolari e di sostegno favoriscono una didattica inclusiva e la stesura dei Piani Educativi Individualizzati é curata dall'intero consiglio di classe. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI é monitorato periodicamente. Con regolarità si riuniscono i gruppi di lavoro per verificare progressi e potenzialità residue. Per gli alunni con altri bisogni educativi speciali i CdC si fanno carico di modulare obiettivi e metodologie personalizzate in collaborazione con il Coordinatore di classe e la Funzione Strumentale. Gli insegnanti promuovono l'apprendimento e la partecipazione di tutti gli alunni. Ogni forma di discriminazione viene contrastata. L'Istituto ha elaborato protocolli per l'accoglienza e l'inclusione degli alunni stranieri e con DSA per dare pari dignità e opportunità a ogni tipo di bisogno. La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità la cui ricaduta sulla qualità dei rapporti tra gli studenti é generalmente positiva. Vengono realizzati progetti di prevenzione riguardanti diverse tematiche e affrontati argomenti ritenuti importanti e delicati come l'uso di alcool e sostanze stupefacenti, la sessualità, l'educazione alla salute e l'educazione all'affettività. Dopo aver monitorato con attenzione l'andamento didattico delle varie classi, in seguito ai primi consigli di classe e su segnalazione dei colleghi coordinatori, sono state organizzate una serie di attività, differenziandole in recupero delle lacune accumulate e potenziamento delle attitudini individuali emerse. Nello specifico, durante tutto l'anno scolastico, sono stati organizzati sportelli didattici pomeridiani atti



al supporto allo studio, per tutte quelle discipline che presentavano percentuali significative di insufficienze. A questo proposito, in tutte e tre le sedi, si sono attivati corsi di recupero e potenziamento in una settimana specifica dedicata alla pausa didattica, all'inizio del secondo quadrimestre. Il potenziamento é stato strutturato in moduli con attività multidisciplinari proposte dai docenti. Come si evidenzia dai dati statistici raccolti, l'attività di recupero svolta ha dato risultati soddisfacenti. I corsi di recupero hanno privilegiato una didattica interattiva e individualizzata, volta a fornire strumenti di studio idonei all'acquisizione di un metodo proficuo di studio, tralasciando in parte gli aspetti prettamente nozionistici delle discipline. Per quanto concerne il potenziamento, i docenti delle singole discipline hanno potuto proporre attività su classi parallele al fine di approfondire contenuti specifici difficilmente realizzabili.

Punti di debolezza:

Le attività realizzate dall'istituto non garantiscono l'inclusione della totalità degli alunni con bisogni educativi speciali. La personalizzazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni degli studenti non sempre é adeguata a soddisfare le esigenze dei singoli alunni. La formazione degli insegnanti curricolari sui bisogni educativi speciali é da potenziare e i PDP necessitano di un monitoraggio più costante. La valutazione delle competenze linguistiche degli alunni stranieri in entrata non viene realizzata e l'istituto non prevede percorsi di alfabetizzazione. Gli alunni stranieri vengono accolti e seguiti solo nelle prime fasi di inserimento nella classe. La principale difficoltà in generale é risultata l'organizzazione logistica dell'orario nella settimana di pausa didattica. Innanzitutto é mancata la possibilità di avere spazi idonei alle attività progettate, in base al numero degli alunni partecipanti. Il cambio di orario ha comportato disagi per i colleghi con cattedre su sedi diverse, con difficoltà a far combaciare il nuovo orario con le esigenze degli altri istituti. Le tempistiche molto ristrette dall'esito degli scrutini all'inizio della pausa didattica hanno reso più difficoltosa l'organizzazione. Alcune attività di potenziamento sono state sviluppate in verticale per esigenze interne; questa scelta non é stata pienamente efficace, dal momento che il gap di competenze tra alunni del biennio e del triennio é risultato troppo ampio.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è redatto all'inizio di ogni anno scolastico; tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di Funzionamento; è soggetto a verifiche periodiche, nel corso dell'anno scolastico, per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni; è aggiornato in presenza di sopraggiunte condizioni di funzionamento della persona. Nel passaggio tra i diversi gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, i docenti dell'istituto di provenienza devono fornire agli insegnanti della scuola di destinazione tutte le informazioni necessarie a favorire l'inclusione dell'alunno con disabilità. Quanto ai contenuti, il PEI: individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento efficace in tutte le sue dimensioni: della relazione, iterazione e socializzazione, della comunicazione e linguaggio, dell'orientamento e dell'autonomia, della neuropsicologica, cognitiva e dell'apprendimento; esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata; definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento dei progetti di PCTO, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione; indica le modalità di coordinamento degli interventi in esso previsti e la loro interazione con il Progetto individuale.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I PEI sono elaborati dai docenti contitolari o dal consiglio di classe con la partecipazione dei genitori, o di chi ne esercita la responsabilità, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con l'alunna o l'alunno con disabilità, nonché con il supporto dell'Unità di valutazione multidisciplinare.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per l'inclusione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali. Le famiglie partecipano agli incontri periodici e collaborano alla costruzione del progetto di vita di ciascun alunno. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche per favorire lo sviluppo pieno delle potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani educativi/didattici individualizzati/personalizzati. In particolare il ruolo della famiglia è fondamentale: - nella condivisione delle scelte effettuate - nella progettazione di PEI e PDP - nel proseguire l'azione di rinforzo dell'apprendimento iniziata dalla scuola.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Partecipazione alla riunioni di Asse e Dipartimento
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione al GLO
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività di confronto con docenti curricolari e di sostegno



Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività di confronto con docenti curricolari e di sostegno

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



l'inclusione territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Le modalità di valutazione sono definite a livello collegiale nell'ambito dell'elaborazione di criteri comuni di cui all'art.1, comma 2 del Decreto Legislativo 62/2017 della legge 107/15. Valutare è un processo complesso che ha sia carattere sommativo sia formativo; avviene in itinere e coinvolge i docenti e gli alunni. È un momento fondamentale nel processo di insegnamento/apprendimento in quanto attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio su quelle svolte e stimola al miglioramento continuo. La valutazione riguarda la crescita personale e globale dell'alunno e dà valore al percorso compiuto oltre che ai traguardi raggiunti. La scuola è chiamata a rispondere in modo puntuale e non approssimativo con interventi diversificati e adeguati alla specificità individuale di ogni studente e i percorsi individualizzati e personalizzati vengono



formalizzati nei PEI per gli alunni con disabilità (Legge 104/1992) e nei PDP per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento o altri bisogni educativi speciali (Legge 170/2010; D.M. 27/12/2012; C.M. 8 del 6/03/2013), a cui tutti i docenti fanno riferimento. Nei Piani Educativi Individualizzati e nei Piani Didattici Personalizzati vengono esplicitati obiettivi, strategie, metodologie didattiche e criteri di verifica e di valutazione, tenendo conto sia delle indicazioni presenti nella diagnosi sia delle informazioni raccolte durante l'osservazione pedagogica. La valutazione del percorso effettuato dall'alunno si attiene ai principi di gradualità, accompagnando in itinere il processo di crescita, di apprendimento e di partecipazione operando modifiche alla metodologia o adeguamenti alla programmazione in caso di necessità, ma soprattutto discriminando tra ciò che è espressione diretta del disturbo e ciò che esprime l'impegno e le conoscenze effettivamente acquisite.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Dalle "Linee guida Nazionali per l'Orientamento Permanente" del 2014 si legge che "...l'orientamento, quale attività istituzionale delle scuole di ogni ordine e grado, costituisce parte integrante dei curricula di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo sin dalla scuola dell'infanzia. Esso si esplica in un insieme di attività che mirano a formare e a potenziare le capacità delle studentesse e degli studenti di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socioeconomici, le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita e partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile". Le iniziative di presentazione dell'IIS al territorio, con promozione e partecipazione agli Open Day, illustrano ciò che la scuola fa per accogliere e includere gli alunni con disabilità e altri bisogni educativi speciali. Un'attenzione particolare viene dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il loro successivo inserimento lavorativo. L'accoglienza degli alunni con disabilità viene organizzata, studiata e condivisa da tutto il personale con lo scopo prioritario di far sentire ogni alunno parte integrante del nuovo ambiente, senza discriminazione alcuna. In questa prospettiva la scuola si impegna non solo a promuovere e sostenere la formazione, ma anche a conoscere la loro realtà personale, sociale e familiare. L'obiettivo è quello di rendere meno problematico il passaggio fra le diverse istituzioni educative, rispettando le fasi di sviluppo di ciascun alunno e recuperando le precedenti esperienze scolastiche in un momento alquanto delicato della loro crescita. In casi particolari vengono organizzate una serie di attività e incontri funzionali alla reciproca conoscenza tra l'alunno e il nuovo contesto scolastico e incontri conoscitivi tra i docenti di sostegno della scuola di provenienza e i



docenti della scuola di destinazione con lo scopo di fornire informazioni relative agli interventi realizzati sul piano delle attività didattiche e dell'integrazione. Per tutti gli alunni delle classi prime con altri bisogni educativi speciali vengono programmati incontri conoscitivi con i genitori al fine di raccogliere informazioni sulla loro storia personale e progettare insieme un'efficace azione educativa e didattica. Il monitoraggio continuo degli alunni per tutto il loro percorso scolastico permette di rivalutare le scelte, rimotivarle, orientare nella scelta della formazione professionale, della facoltà universitaria o dell'ambito lavorativo più idoneo.

Approfondimento

L'IIS è inoltre dotato di un protocollo per l'accoglienza e l'inclusione di BES/ DSA consultabile come allegato.

Allegato:

protocollo accoglienza.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

In seguito alla situazione sanitaria determinata dalla pandemia da Covid 19, l'IIS Galileo Ferraris ha provveduto a redigere un piano per la DDI alla luce del Decreto del Ministero dell'Istruzione del 26 giugno 2020, n°39. Tale documento è stato approvato nel Collegio dei docenti di ottobre 2020 e dal Consiglio di Istituto del 25 novembre 2020.

L'IIS si propone di attivare percorsi di DDI, indipendentemente dalla situazione pandemica, su richiesta delle famiglie e tenuto conto del parere dei Consigli di classe, per casi di allievi costretti lontano dalla scuola per lunghi periodi e per motivi debitamente documentati da certificati.

E' importante sottolineare che la valutazione, a distanza così come in presenza, ha sempre e principalmente una finalità formativa.

L'obiettivo fondamentale della valutazione delle attività svolte dagli studenti risiede quindi nella valorizzazione, promozione e sostegno del processo di apprendimento.

La valutazione degli alunni con disabilità, con certificazione DSA o con altri bisogni educativi speciali (BES) tiene conto delle misure previste dai rispettivi Consigli di Classe nei PEI, PDP e/o PFI. L'ambiente digitale di apprendimento consente di accertare tutte le competenze e le abilità disciplinari coerenti con le peculiarità degli strumenti utilizzati, così come tutte le competenze trasversali di cittadinanza digitale.

Nel caso in cui la DDI divenga unico strumento di espletamento del servizio scolastico a seguito di nuove eventuali situazioni di lockdown, i docenti, oltre alle modalità valutative più tradizionali e convenzionali, potranno decidere di valutare i materiali di rielaborazione prodotti dagli studenti dopo l'assegnazione di compiti/attività (anche a gruppi o a coppie) ed i processi che scaturiscono dalla capacità di "lettura del compito", le strategie d'azione adottate, il livello di interpretazione/rielaborazione dei contenuti raggiunto. Sarà anche possibile, utilizzando strumenti digitali che ogni singolo docente riterrà utili, proporre test e/o interrogazioni orali e sperimentare forme di autovalutazione da utilizzare in sede di scrutinio finale, tenendo traccia quindi del percorso svolto dai ragazzi e dei loro prodotti.

Le prove di verifica sommativa dovranno essere progettate in maniera tale da far emergere la reale acquisizione dei contenuti proposti e il reale livello di sviluppo delle competenze. Sono pertanto da privilegiare, anche in rapporto all'avanzamento del percorso scolastico degli studenti: l'esposizione orale sincrona e dialogata con domande non riprodotte, ma tali da lasciare emergere il ragionamento, a seguito di studio autonomo, ricerca o approfondimento. In altre parole, la verifica orale punterà a misurare le competenze e le abilità e non solo le conoscenze; la stesura di elaborati o lo svolgimento di questionari ed esercizi in modalità sincrona con strumenti che consentano al docente di monitorare in tempo reale l'attività degli studenti (ad es. Documenti di Google o Moduli);



la produzione di elaborati digitali e/o compiti di realtà. In ogni caso le verifiche sommative svolte in modalità di DDI, una volta corrette, dovranno essere consegnate per l'archiviazione alla scuola esclusivamente in formato pdf o immagine (f.to .JPG - .JPEG - .PNG).

Rientrano nella valutazione delle competenze di cittadinanza digitale aspetti fondamentali come: la gestione dell'identità digitale (immagine del profilo, scelta del nickname, modo di presentarsi agli appuntamenti video, efficienza degli strumenti, rispetto dell'altro,...); la netiquette (uso di un linguaggio rispettoso e corretto anche negli scambi informali sincroni e asincroni); la proficua collaborazione con il gruppo; l'assunzione di responsabilità nella condivisione di contenuti e informazioni; il rispetto della riservatezza altrui.

La valutazione anche in DDI ha sia una dimensione formativa che una dimensione sommativa, espressa con un voto o un giudizio, che tende a verificare se, al termine di un segmento di percorso, gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti e a che livello. Nelle condizioni di emergenza di cui in premessa la valutazione sommativa deve dare un riscontro particolare al senso di responsabilità, all'autonomia, dalla disponibilità a collaborare con gli insegnanti e con i compagni, dimostrati da ciascuno studente, nonché delle condizioni di difficoltà personali, familiari, o di divario digitale (mancanza di connessione), in cui lo studente si trova ad operare. Risulta quindi opportuno annotare periodicamente, anche in modo sintetico, l'impegno e l'interesse manifestato dallo studente nel seguire le attività proposte.

Allegati:

piano ddi.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

L'IIS Galileo Ferraris propone ai suoi studenti un periodo didattico diviso in trimestre e un pentamestre: il primo da settembre al 23 dicembre, il secondo dal rientro dalle vacanze natalizie al termine delle attività didattiche.

Le figure di riferimento a livello organizzativo e gerarchico sono:

- Collaboratore del DS
- Staff del DS
- Funzioni strumentali
- Coordinatori di Dipartimento (per ITT e ITE) e di Assi culturali (per IPSSEOA)
- Animatore digitale.

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Gli uffici amministrativi dell'IIS sono organizzati nella seguente struttura:

- Direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA)
- Ufficio protocollo
- Ufficio acquisti
- Ufficio per la didattica
- Ufficio personale.

L'IIS ha attivato i seguenti servizi per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro elettronico on line dove si possono visualizzare tutte le attività relative alla



quotidianità scolastica,

- Pagelle on line
- Libretto web per gli studenti
- Prenotazione colloqui
- Circolari e comunicazioni
- Scuola e territorio per i PCTO
- Moduli Google per le diverse esigenze dell'IIS (prenotazioni sportello, votazioni OO.CC,...)
- Google workspace per la DDI e per le altre esigenze dell'IIS (riunione dei CdC, CD; ecc...)
- Sistema di posta elettronica interno per tutto il personale scolastico e per gli studenti
- Modulistica personale docente e non docente

Reti e convenzioni attivate

L'IIS, in relazione alla sua complessità, partecipa a reti e convenzioni. Ad oggi sono attive collaborazioni con:

- Robocup JR
- Enti locali (Comuni, Provincia e Regione)
- Associazioni di volontariato
- Associazioni di categoria
- RE.NA.I.A (Rete Nazionale Istituti Alberghieri)
- R.I.A.P. (Rete Istituti Agrari Piemonte)
- RE.N.IS.A. (Rete Nazionale Istituti Agrari)



- RE.GE.CO (Rete Gestione Consapevole)
- RETE NAZIONALE " ITA SENZA FRONTIERE"
- Agenzie Formative
- Rete Regionale "Noi: Uniti contro il bullismo".
- Rete scuole green

Piano di formazione del personale docente

I docenti dell'IIS partecipano a corsi di formazione ed aggiornamento in base alle esigenze personali e scolastiche.

Le proposte dei corsi potranno provenire da tutti quegli enti che si occupano di life long learning, dal Miur e dalla Scuola Polo IIS Galileo Ferraris di Vercelli.

Piano di formazione del personale ATA

Il personale ATA avrà un piano di formazione dedicato, in particolare parteciperà ad attività sulla gestione delle emergenze e del primo soccorso e alcuni saranno formati come addetti antincendio.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre + Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Unità incaricate dello svolgimento dei compiti del dirigente Scolastico nelle diverse sedi dell'Istituto. Una di esse - con funzioni vicarie - in caso di assenza o impedimento di breve durata è delegata agli Atti di ordinaria amministrazione.. Tre unità (una per ciascuna sede e per ciascun comune) sono delegate a svolgere le funzioni relative ai sottoelencati incarichi: 1 Programmazione dell'orario delle lezioni e di servizio dei docenti, vigilanza sul rispetto dell'orario, sostituzione dei docenti, vigilanza sul rispetto dell'orario, sostituzione dei docenti assenti; 2 Permessi di entrata e di uscita degli studenti fuori orario; 3 Individuazione delle misure per la sicurezza, la salubrità e l'igiene dei luoghi di lavoro in riferimento alla commissione sicurezza; 4 Organizzazione e svolgimento delle attività connesse alle visite guidate, stage e viaggi d'istruzione in collaborazione coi coordinatori di classe e referenti di classe.	3
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff di Direzione è composto dai referenti delle tre sedi, dai collaboratori del dirigente nominati, dalle Funzioni Strumentali e dall'Animatore Digitale. Lo staff coadiuva il D.S.	23



per: - il coordinamento delle attività riguardanti l'Istituto Superiore nel suo insieme; - l'individuazione dei punti critici della qualità del servizio e la formulazione di proposte per la loro risoluzione; - la preparazione dei lavori dei Consigli di classe e del Collegio dei docenti; - il coordinamento dei docenti incaricati delle funzioni strumentali al PTOF; - l'esame delle iniziative e dei progetti presentati per il corrente anno scolastico; - l'attuazione di progetti di formazione, aggiornamento e addestramento professionale del personale docente e ATA; - l'attuazione di modifiche delle strutture e dei servizi conseguenti alla sperimentazione o introduzione di nuove metodologie di organizzazione del lavoro, di nuove tecnologie; - la valorizzazione delle strutture e delle risorse strumentali dell'Istituto; - il rapporto con enti e scuole per la costituzione di reti.

Funzione strumentale	Area 1 - Gestione e valutazione dell'offerta formativa (una unità per ciascuna sede dell'Istituto) Area 2 - Interventi e servizi per gli studenti (due unità per la sede di Vercelli e per la sede di Trino e una unità per la sede di Crescentino) Area 3 - Supporto alle attività dei docenti (una unità per ciascuna sede dell'Istituto) Area 4 - Inclusione e Integrazione (due unità per la sede di Vercelli e per la sede di Crescentino e una unità per la sede di Trino) Area 5 -Raccordo scuola-mondo del lavoro (tre unità per la sede di Trino)	13
Capodipartimento	I Coordinatori di Dipartimento sono incaricati a provvedere a: - partecipare alle riunioni dei coordinatori convocate dal Dirigente; - condurre	10



le riunioni ordinarie, convocate dalla Presidenza;
- proporre al Dirigente Scolastico convocazioni straordinarie del Dipartimento per specifiche esigenze non risolte nelle convocazioni ordinarie o emerse nei Consigli di classe o altre attività didattiche dell'Istituto; - stendere i verbali sintetici dei lavori di Dipartimento, da trasmettere alla segreteria di Presidenza e poi curandone la pubblicazione sul sito della scuola in collaborazione con la funzione strumentale alla comunicazione; - collaborare alle procedure e azioni del NIV di Istituto e dell'Accreditamento regionale; - riferire al Collegio dei docenti le scelte e/o i pareri espressi dal Dipartimento per le eventuali ratifiche; - i Coordinatori dei dipartimenti con la FS Area 4 formano la Commissione per il PAI d'Istituto, da approvare in Collegio docenti nel mese di giugno per l'A.S. successivo.

Animatore digitale	In collaborazione con il docente facente funzione di ufficio tecnico si occupa del coordinamento delle attività didattiche in particolare in ambito della robotica educativa, dell'aggiornamento del sito e della comunicazione esterna in generale.	1
--------------------	--	---

Coordinatore dell'educazione civica	Il coordinatore della disciplina denominata Educazione Civica ha i seguenti compiti: partecipare a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di	1
-------------------------------------	---	---



formazione e supporto alla progettazione;
curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto con i docenti di classe; presentare i contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica; assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica;

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A017 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

L'organico dell'autonomia comprende l'organico di diritto e i posti per il potenziamento, l'organizzazione, la progettazione e il coordinamento, incluso il fabbisogno per i progetti e le convenzioni .
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione

1

A026 - MATEMATICA

L'organico dell'autonomia comprende l'organico di diritto e i posti per il potenziamento, l'organizzazione, la progettazione e il coordinamento, incluso il fabbisogno per i progetti e le convenzioni.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Organizzazione

A037 - SCIENZE E
TECNOLOGIE DELLE
COSTRUZIONI
TECNOLOGIE E TECNICHE
DI RAPPRESENTAZIONE
GRAFICA

L'organico dell'autonomia comprende l'organico di diritto e i posti per il potenziamento, l'organizzazione, la progettazione e il coordinamento, incluso il fabbisogno per i progetti e le convenzioni .
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

L'organico dell'autonomia comprende l'organico di diritto e i posti per il potenziamento, l'organizzazione, la progettazione e il coordinamento, incluso il fabbisogno per i progetti e le convenzioni
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione

3

AA24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(FRANCESE)

L'organico dell'autonomia comprende l'organico di diritto e i posti per il potenziamento, l'organizzazione, la progettazione e il coordinamento, incluso il fabbisogno per i progetti e le convenzioni .
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione

1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

ADSS - SOSTEGNO	<p>L'organico dell'autonomia comprende l'organico di diritto e i posti per il potenziamento, l'organizzazione, la progettazione e il coordinamento, incluso il fabbisogno per i progetti e le convenzioni.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione	1
-----------------	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale erogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio protocollo

Segreteria di presidenza (gestione agenda del Dirigente Scolastico e gestione pratiche relative); • Protocollo di tutta la corrispondenza in entrata ed in uscita dalla scuola, sia quella per



via ordinaria che quella per via telematica, entro il giorno successivo al ricevimento; • Posta elettronica, scarico circolari pubblicate sui siti ufficiali MIUR, USP, Direzione Regionale; • Contatti con enti esterni (Provincia); • Convocazione organi collegiali; • RegISTRAZIONI contabili dell'azienda agricola Boschine" ed emissione delle fatture; Distribuzione corrispondenza interna, principalmente via mail; • Cura dell'invio della posta sia per via ordinaria che telematica; • Cura della corrispondenza della Presidenza e del Direttore Amministrativo; • Archiviazione di tutta la corrispondenza in entrata e in uscita, in base all'apposito titolare.

Ufficio acquisti

Collabora con il docente dell'ufficio tecnico; • Redige gli ordini di acquisti di materiale e attrezzature didattiche, dalla richiesta di preventivi fino alla liquidazione con controllo della fatturazione; • Esecuzione e inoltro degli ordini di acquisto.

Ufficio per la didattica

• Iscrizione degli alunni; (supporto e sostituzione ai genitori per iscrizioni on-line nonché nelle iscrizioni generali delle prime classi); • Obbligo d'istruzione – diritto-dovere – istruzione-formazione; • Predisposizione pagelle scolastiche e registri obbligatori; • Aggiornamento e controllo piani di studio; • Scrutinio on-line supporto al personale docente; • Libri di testo; • Statistiche; • Archiviazione documenti alunni (solo per ITAS); • Gestione attività di recupero; • Elezioni organi collegiali; • Rilascio diplomi e certificati; • Pratiche di trasferimento dalla scuola; • Pratiche infortuni (A.A. Paier Valmi); • Esami di Stato; • Invio/richiesta documenti scolastici, compresa documentazione riservata; • Contributi scolastici famiglie; • Informazioni varie agli alunni, ai docenti ed alle famiglie; • Compiti dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico; • Gestione candidati privatisti/esami di Stato; • Esami di idoneità; • Collaborazione per la formazione delle classi; • Permessi permanenti di uscita anticipata; • Pratiche di passaggio da un indirizzo all'altro per gli alunni e orientamento; • Documentazione alunni stranieri; • Pratiche di accesso agli atti



amministrativi/controllo autocertificazioni; • Predisposizione atti e procedure inerenti viaggi e visite d'istruzione; • Supporto amministrativo progetti alternanza scuola/lavoro. Ai fini della conclusione di una pratica soprattutto per meglio rispettare le scadenze, e di eventuali assenze brevi, vi è collaborazione tra gli assistenti amministrativi di questo ufficio. Valmi); • Circolari interne Istituto Superiore e ITAS (stesura e distribuzione) (A.A. Paier Valmi); • Esami di Stato; • Invio/richiesta documenti scolastici, compresa documentazione riservata; • Contributi scolastici famiglie; • Informazioni varie agli alunni, ai docenti ed alle famiglie; • Compiti dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico; • Gestione candidati privatisti/esami di Stato; • Esami di idoneità; • Collaborazione per la formazione delle classi; • Permessi permanenti di uscita anticipata; • Pratiche di passaggio da un indirizzo all'altro per gli alunni e orientamento; • Documentazione alunni stranieri; • Pratiche di accesso agli atti amministrativi/controllo autocertificazioni; • Predisposizione atti e procedure inerenti viaggi e visite d'istruzione; • Supporto amministrativo progetti alternanza scuola/lavoro. Ai fini della conclusione di una pratica soprattutto per meglio rispettare le scadenze, e di eventuali assenze brevi, vi è collaborazione tra gli assistenti amministrativi di questo ufficio.

Ufficio personale

- Cura degli atti relativi alle assunzioni in servizio tempo indeterminato; • Cura degli atti relativi alle assunzioni in servizio tempo determinato supplenze annuali; • Tenuta ed aggiornamento della posizione matricolare di ogni singolo docente e ATA; Conferme in ruolo, proroga periodo di prova; • Part-time, diritto allo studio; • Conferimento delle supplenze e stipula dei contratti a tempo determinato; Cura degli atti relativi alle assunzioni in servizio per supplenze brevi; • Cura delle pratiche relative alle assenze per malattia, permessi, ferie, ecc. (visita fiscale, decreto, aggiornamento Infoschool, Sidi, NoiPa Cessazioni dal servizio); • Formulazione graduatorie interne; • Organico del personale docente e ATA; • Formazione



graduatorie personale docente e ATA per supplenze; • Trasferimenti del personale; • Gestione presenze e assenze del personale ATA; • Statistiche assenze personale; • Statistiche L 104; • Riconoscimento dei servizi prestati; • Raccolta certificati medici relativi alle assenze del personale docente e ata; • Comunicazioni al GECCO; • Ricostruzioni e progressioni di carriera; • Modulistica, computo riscatto, ricongiunzione; • Reperimento dati scioperanti e/o partecipanti ad assemblee sindacali; • TFR; • Tenuta del registro contabile del c/c postale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Pagelle on line

Libretto web per gli studenti Prenotazione colloqui Circolari e comunicazioni Scuola e territorio per i PCTO Moduli Google Circolari alunni da registro elettronico; sistema di posta elettronica interno per circolari e comunicazioni diverse



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Robocup JR

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La RoboCupJunior (RCJ)[1] è una sezione della RoboCup ed ha lo scopo di diffondere la robotica e l'intelligenza artificiale.

Denominazione della rete: Enti locali (Comuni, Provincia e Regione)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Associazioni di volontariato

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Associazioni di categoria



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RE.NA.I.A (Rete Nazionale Istituti Alberghieri)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

La Re.Na.I.A riunisce oltre 100 Istituti Alberghieri aderenti alla Rete che rappresentano uno spaccato della realtà nazionale, trovandosi disseminati in tutte le regioni. La Re.Na.I.A oggi costituisce una delle realtà associative più rappresentative dell'offerta formativa nel campo turistico-alberghiero e della ristorazione, a livello nazionale, e comprende gli Istituti Alberghieri delle diverse aree territoriali del nord, del centro e del sud, che sono ugualmente coinvolte in modo equilibrato

Denominazione della rete: R.I.A.P. (Rete Istituti Agrari Piemonte)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RE.N.IS.A. (Rete Nazionale Istituti Agrari)



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RE.GE.CO (Rete Gestione Consapevole)

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE " ITA SENZA FRONTIERE"



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Agenzie Formative

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Regionale "Noi: Uniti contro il bullismo".



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete scuola Green

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Approfondimento:

La Rete scuole Green indica come primi obiettivi su cui concentrare la propria azione all'interno delle scuole i seguenti:

- Ridurre, fino ad eliminare, i consumi di bottigliette di plastica, sostituendole con borracce e distributori d'acqua.
- Promuovere e rispettare la raccolta differenziata dei rifiuti all'interno di tutti i locali dell'Istituto.
- Promuovere il riciclo e riutilizzo dei materiali di uso quotidiano
- Incrementare i processi di dematerializzazione.
- Promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra la comunità scolastica ed esperti in ambito ecologico e climatologico.
- Promuovere incontri con la Protezione Civile Locale per informare la comunità scolastica sui comportamenti di prevenzione in previsione di eventi meteorologici estremi.
- Incrementare l'utilizzo di prodotti per le pulizie biodegradabili.
- Coinvolgere le studentesse e gli studenti nella cura degli spazi verdi delle scuole sviluppando un modello di gestione condivisa delle risorse naturali.
- Orientare l'attività negoziale delle scuole verso le politiche di GPP (Green Public Procurement).



Piano di formazione del personale docente

Approfondimento

I docenti dell'IIS partecipano a corsi di formazione ed aggiornamento in base alle esigenze personali e scolastiche.

Le proposte dei corsi potranno provenire da tutti quegli enti che si occupano di life long learning, dal MIUR e proposti dall'IIS Galileo Ferraris diventato scuola polo per i corsi di formazione dei docenti.



Piano di formazione del personale ATA

Approfondimento

Il personale ATA avrà un piano di formazione dedicato, in particolare parteciperà ad attività sulla gestione delle emergenze e del primo soccorso e alcuni saranno formati come addetti antiincendio.